

**DIREZIONE GENERALE
DIREZIONE AMMINISTRATIVA
UFFICIO BILANCIO**

Relazione Tecnica del Direttore Generale al Bilancio Consuntivo 2016

L'impostazione del Conto Consuntivo 2016, recependo la ripartizione dei Centri e delle Unità di Ricerca e la divisione in Centri di Responsabilità Amministrativa di 1° e 2° livello, come da Bilancio di Previsione 2016, è stato redatto in ottemperanza ai regolamenti dell'Ente.

Ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento di amministrazione e contabilità, il Conto Consuntivo si compone dei seguenti documenti:

- 1) conto del bilancio;
- 2) conto economico;
- 3) stato patrimoniale.

Al Conto Consuntivo sono, inoltre, allegati:

- a) la situazione amministrativa;
- b) la relazione sulla gestione;
- c) la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

La dimostrazione e l'esposizione dei flussi finanziari ed economico-patrimoniali è di seguito indicata.

STRUTTURA TECNICA DEL CONTO CONSUNTIVO DEL CREA

Il bilancio Consuntivo, redatto in termini di competenza, risponde ai requisiti stabiliti dal DPR n. 97/2003, ed è strutturato, ai sensi del D.Leg.vo 454/99 e del Regolamento di amministrazione e contabilità in quattro Centri di responsabilità di 1° Livello.

Nel corso del 2016 con Decreto del Commissario Straordinario n.7 del 22-01-2016 è stata rivista la struttura organizzativa dell'Amministrazione Centrale. La nuova struttura si colloca nel più ampio piano di riorganizzazione dell'Ente così come disposto dall'art.1 comma 381 della Legge 190/2014 prevedendo come da regolamento le seguenti aree organizzative articolate in due uffici di livello dirigenziale generale ed in uffici di livello dirigenziale non generale.

1. Presidenza
2. Direzione Generale
3. Direzione Tecnica ex Direzione Centrale attività scientifiche
4. Direzione Amministrativa ex Direzione Centrale affari giuridici

Le entrate e le uscite sono ripartite come previsto dal "Nuovo Piano dei Conti integrato".

Le entrate, in particolare, sono ripartite in 6 titoli:

ENTRATE			
	Natura	Titolo	Descrizione
E	COR	2.	Trasferimenti correnti
E	COR	3.	Entrate extratributarie
E	IMM	4.	Entrate in conto capitale
E	COR	5.	Entrate da riduzione di attività finanziarie
E	COR	6.	Accensione Prestiti
E	PDG	9.	Entrate per conto terzi e partite di giro

SEDE LEGALE

Via Po, 14 - 00198 Roma
T +39 06 47836 1

T +39 06 47836 323 **F** +39 06 47836 320
@ ragioneria.contabilita@crea.gov.it **W** www.crea.gov.it
C.F. 97231970589 **P.I.** 08183101008

Le uscite, in particolare, sono ripartite in 5 titoli:

USCITE			
	Natura	Titolo	Descrizione
U	COR	1.	Spese correnti
U	IMM	2.	Spese in conto capitale
U	COR	3.	Spese per incremento attività finanziarie
U	COR	4.	Rimborso Prestiti
U	PDG	7.	Uscite per conto terzi e partite di giro

PREMESSA

Prima di passare all'esame del Bilancio Consuntivo 2016, si ritiene opportuno riportare, seppur brevemente, i fatti gestionali più rilevanti dell'anno 2016.

Una delle innovazioni più importanti avvenute nell'anno 2016 è stata l'adozione del "**Nuovo Piano dei Conti integrato**" che è stato recepito con non poche difficoltà dagli operatori delle varie Strutture ed ha comportato un complesso lavoro di riclassificazione dei conti economici e patrimoniali del bilancio. L'altro fatto gestionale di rilevanza è stato il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili dell'INEA, per i quali l'Ente ha ottenuto dal MEF una anticipazione di liquidità pari ad € 14.860.160,67.

I debiti sono stati quasi tutti pagati, in parte anche nel 2015, ad eccezione di alcuni molto datati e vantati da società per le quali, è stato accertato nel 2016, la cessazione dell'attività, o quelli per i quali il MIPAAF ha richiesto nell'anno 2016 la sospensione del pagamento per verifiche in corso.

Si è continuato a perseguire l'obiettivo previsto dall'art.1 comma 381 della legge di stabilità, cioè quello della riduzione del 10% delle spese correnti rispetto ai livelli del 2014, da realizzarsi nell'arco di tre anni.

Come indicato nella tabella che segue, sono state realizzate economie sulle spese correnti pari ad € 12.663.449,68 rispetto alle analoghe spese impegnate per l'anno 2014 da due Enti (CRA-INEA).

SPESE CORRENTI

	Impegnato Spese correnti 2014	Impegnato Spese correnti 2016	Differenze
Gestione ordinaria CRA	98.231.934,45		
Gestione ordinaria INEA (cdr 1)	17.942.654,23		
Totale gestione ordinaria	116.174.588,68	107.637.555,77	8.537.033,11
Gestione straordinaria CRA	33.917.146,92		
Gestione ordinaria INEA (cdr 2)	11.666.696,12		
Totale gestione straordinaria	45.583.843,04	41.457.426,47	4.126.416,57
TOTALE GENERALE	161.758.431,72	149.094.982,24	12.663.449,68

L'economia della gestione ordinaria è pari ad € 8.537.033,11 superiore all'ammontare delle riduzioni da realizzarsi nell'arco dei tre anni come previsto dalla tabella sotto indicata.

DATI DA CONSUNTIVO 2014

	Totale impegnato gestione ordinaria e straordinaria	Di cui spese correnti relative alla gestione ordinaria	Di cui spese obbligatorie (comprendenti delle parte fissa dei fondi accessori riconosciuta ai livellati)*	Spese per funzionamento (da considerarsi comprensive della parte fissa e variabile dei dirigenti e della parte variabile dei livellati relative ai fondi accessori)	Taglio 10% su spese di funzionamento
Tit. I CRA	132.149.081,37	98.231.934,45	81.672.238,50	16.559.695,95	1.655.969,60
Tit. I INEA	29.609.350,35	17.942.588,68	7.524.497,10	10.418.091,58	1.041.809,16
Totale	161.758.431,72	116.174.523,13	89.196.735,60	26.977.787,53	2.697.778,76

* Gli importi indicati tengono conto oltre che delle spese per personale di ruolo comprensive della parte fissa del fondo trattamento accessorio riferito ai livellati, anche delle spese per organi (€ 539.359,26 per il CRA ed € 132.662,48 per l'INEA), del capitolo imposte e tasse e dell'accantonamento TFR che stanziato viene fatto confluire a consuntivo nello specifico fondo (€ 4.993.468,07).

Tale tabella tiene conto del fatto che l'Ente oltre alle risorse statali gestisce ulteriori risorse "straordinarie" provenienti da altri enti pubblici e privati e destinate esclusivamente allo svolgimento di specifiche attività finalizzate **per progetti**, e prende in considerazione tra le spese correnti riferite al "funzionamento dell'Ente e gestione ordinaria" solo quelle effettivamente comprimibili ad eccezione, quindi, delle spese fisse ed obbligatorie e per le quali non è possibile una riduzione.

L'ulteriore riduzione delle spese correnti ottenute nel 2016, dovuta in parte anche alla riduzione del contributo di funzionamento, ha portato ad un maggiore sforzo di razionalizzazione delle spese, pur nella consapevolezza di dover realizzare il piano di riordino della rete scientifica che prevede la riduzione del 50% delle articolazioni territoriali, con inevitabili maggiori costi collegati alla chiusura di varie Sedi.

Tra le razionalizzazioni e riduzioni effettuate si segnala quella relativa alle "locazioni passive", che come previsto dalla normativa vigente sono state quasi tutte eliminate, con un risparmio sul piano finanziario di Euro 2.298.442,70 come da tabella di raffronto sotto riportata e di cui si dirà più approfonditamente nella parte della relazione dedicata alle uscite:

Capitolo	Descrizione	2015	2016	Differenza
1.1.3.014.	Fitti passivi ed oneri locativi	4.723.141,04		
1.03.02.07.001.	Locazione di beni immobili		2.419.998,34	
1.03.02.07.005.	Fitti di terreni e giacimenti		4.700,00	
Totale		4.723.141,04	2.424.698,34	2.298.442,70

Lo sforzo di riduzione e razionalizzazione ha comportato inevitabilmente il taglio di alcune spese quali quelle collegate alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature tecnico-scientifiche e l'acquisto delle stesse non collegate esclusivamente a singoli progetti di ricerca che si spera di rivedere nell'anno in corso con parte delle entrate derivanti dalla vendita di cespiti del patrimonio immobiliare.

Ciò per non minare ulteriormente la possibilità delle strutture di ricerca dell'Ente di competere a livello nazionale ed internazionale con altri Enti di ricerca.

RENDICONTO FINANZIARIO DEL CREA

Tutte le tabelle che seguono sono espresse in euro.

LA GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria si riassume come segue:

ENTRATE	Previsioni definitive Entrate	Accertato
II - Trasferimenti correnti	133.842.734,52	133.869.654,10
III - Entrate extratributarie	16.117.276,57	17.314.885,25
IV - Entrate in conto capitale	614.348,84	694.207,27
V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	3.008.067,25
VI - Accensione Prestiti	14.860.160,67	14.860.160,67
VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	52.637.065,05	47.907.267,07
Totale entrate di competenza	218.071.585,65	217.654.241,61
USCITE	Previsioni definitive Uscite	Impegnato
I - Spese correnti	275.801.747,01	149.094.982,24
II - Spese in conto capitale	9.168.294,13	3.670.313,40
III - Spese per incremento attività finanziarie	33.632,28	33.632,28
IV - Rimborso Prestiti	479.444,48	479.444,48
V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	52.637.065,05	47.907.267,07
Totale delle uscite di competenza	338.120.182,95	201.185.639,47

La gestione di competenza dell'esercizio 2016 chiude con un avanzo finanziario di € 16.468.602,14 che, come si evince nella tabella sotto riportata, è stato sostanzialmente determinato nell'ambito delle attività finanziarie previste al titolo V Entrate da riduzione di attività finanziarie e titolo VI Accensione Prestiti mentre l'avanzo finanziario di parte corrente pari ad € 2.089.557,11 risulta completamente compensato dal disavanzo di parte capitale pari ad € 2.976.106,13. Per quanto riguarda l'avanzo finanziario di parte corrente lo stesso trova spiegazione nei risparmi conseguiti così come riportato in premessa, mentre il disavanzo di parte capitale è dovuto al fatto che le risorse utilizzate sono per lo più riconducibili a gestioni/progetti straordinari riproposte nell'esercizio 2016 a titolo di avanzo vincolato.

Le entrate accertate che hanno determinato l'avanzo finanziario al Titolo V sono riferite a quanto accertato a titolo di anticipazione di liquidità riconosciuta dal MEF ai sensi dell'Art. 8 comma 4ter lett. b) del Decreto Legge n. 78/2015 del 33/12/2015 (€ 14.860.160,67) e quanto accertato per riscatto polizze assicurative collettive dell' INEA n. 9002788 – 9019332 a suo tempo dall'ente stipulate per l'accantonamento delle quote TFR maturate dai propri dipendenti assunti a tempo indeterminato e determinato (€ 3.008.067,25).

		Avanzo finanziario di parte corrente
Risorse accertate al Tit. I Entrate correnti e Tit. III Entrate extratributarie	151.184.539,35	2.089.557,11
Risorse impegnate al Tit. I Uscite correnti	149.094.982,24	
		Disavanzo finanziario di parte capitale
Risorse accertate al Tit. II Entrate in c/capitale	694.207,27	-2.976.106,13
Risorse impegnate al Tit. II Uscite in c/capitale	3.670.313,40	
		Avanzo finanziario per attività finanziarie
Risorse accertate al Tit. V Entrate da riduzione di attività finanziarie e Tit. VI Accensione Prestiti	17.868.227,92	17.355.151,16
Risorse impegnate al Tit. III Spese per incremento attività finanziarie e Tit. IV Rimborso Prestiti	513.076,76	
Totale avanzo finanziario competenza 2016		16.468.602,14

ANALISI DELLE VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Come da Regolamento di amministrazione e contabilità, il bilancio del CREA è distinto in decisionale e gestionale e comprende i dati finanziari consolidati di competenza e di cassa.

Relativamente alle entrate, quanto accertato dall'Ente nel corso del 2016 per entrate correnti entrate in c/capitale e per partite di giro è pari ad € 217.654.241,61 mentre le somme riscosse sono pari a € 180.183.360,44 in c/competenza ed € 29.157.868,17 in c/residui, per un totale riscosso di € 209.341.228,61.

Le entrate sono così suddivise:

	Accertato	Riscosso c/competenza	Riscosso c/residui	Totale riscosso
Presidenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Direzione Generale	130.278.168,04	123.815.760,39	610.344,40	124.426.104,79
Direzione Tecnica	58.465.110,14	28.237.981,78	27.779.558,80	56.017.540,58
Direzione Amministrativa	28.910.963,43	28.129.618,27	767.964,97	28.897.583,24
Totale	217.654.241,61	180.183.360,44	29.157.868,17	209.341.228,61

LA GESTIONE DI COMPETENZA

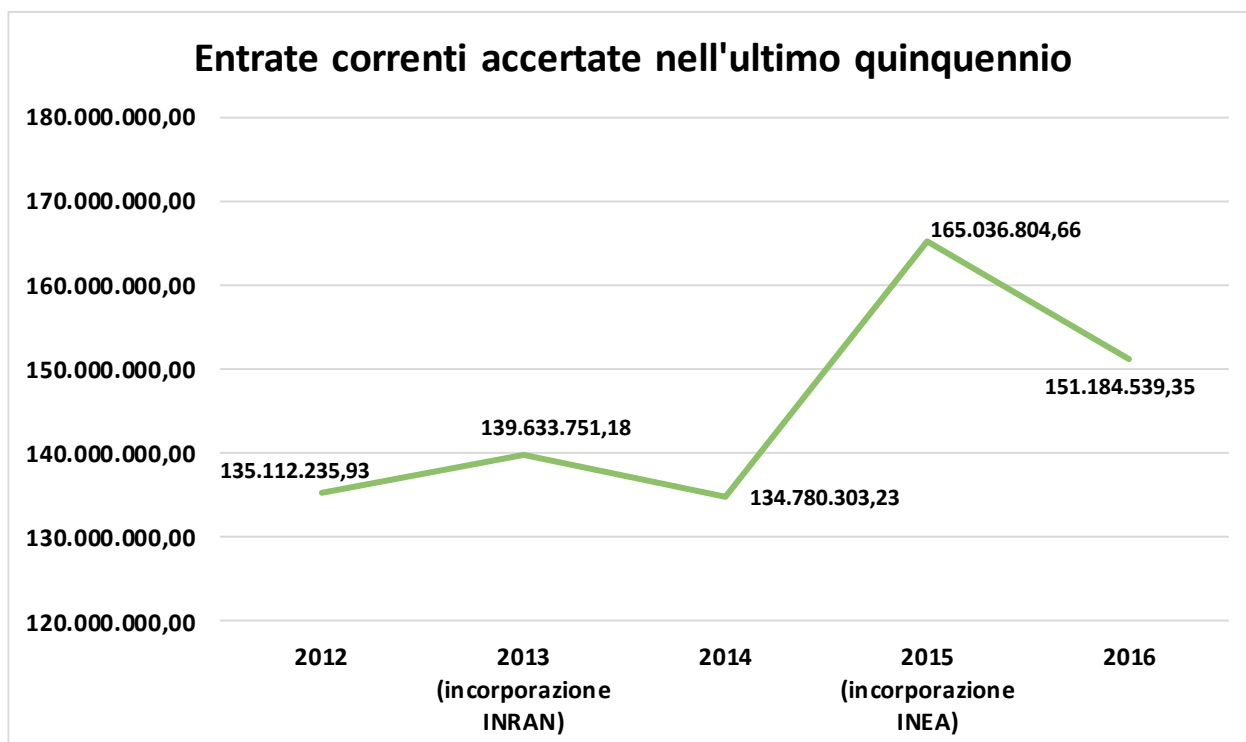
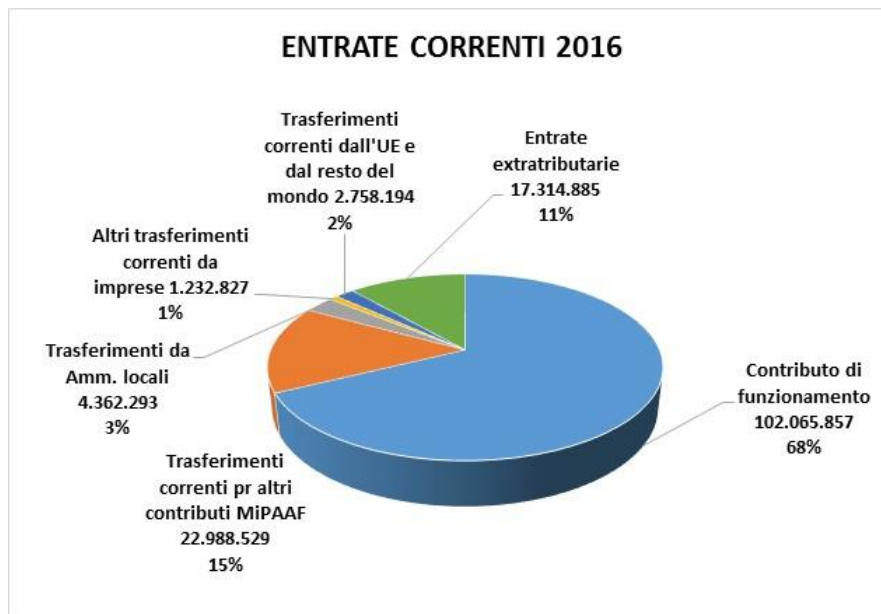
ENTRATE

L'andamento delle entrate correnti dell'Ente pari ad € 151.184.539,35, così come indicato nella tabella seguente, evidenzia rispetto all'esercizio 2015 un decremento dell'8% con minori entrate accertate che hanno riguardato per lo più i contributi riconosciuti dal MiPAAF compreso il contributo statale, nonché gli altri trasferimenti da parte dei Ministeri e i trasferimenti da parte delle regioni.

ENTRATE CORRENTI	Esercizio 2015			Esercizio 2016			ENTRATE CORRENTI PRESENTI NEL NUOVO PIANO DEI CONTI INTEGRATO ADOTTATO DALL'ENTE NEL 2016
	Entrate accertate	%	% di incremento/decremento rispetto al 2014	Entrate accertate	%	% di incremento/decremento rispetto al 2015	
Contributo di funzionamento	106.216.842,00	64	4	102.065.857,00	68	-4	Trasferimenti correnti da Ministeri - "Contributo di funzionamento"
Altri trasferimenti MiPAAF per progetti finalizzati	27.733.744,12	17	540	22.988.529,09	15	-17	Trasferimenti correnti per altri contributi MiPAAF
Altri trasferimenti da parte dello Stato	2.192.551,44	1	-42	241.624,70	0	-89	Trasferimenti correnti da altri Ministeri; Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di ricerca ...; Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni centrali n.a.c.
Trasferimenti da parte delle Regioni	4.972.363,66	3	129	2.112.628,11	1	-58	Trasferimenti correnti da Regioni e province Autonome
Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	39.216,96	0	-78	8.765,57	0	-78	Trasferimenti correnti da Province e Trasferimenti correnti da Comuni
Trasferimenti da altri Enti del Settore Pubblico e Privato	6.178.317,45	4	18	6.452.249,63	4	4	Trasferimenti correnti da Università; Trasferimenti correnti da Parchi nazionali e consorzi...; Trasferimenti correnti da Agenzie regionali per le erogazioni ...; Trasferimenti correnti da altri enti e agenzie regionali ...; Trasferimenti correnti da consorzi ed enti locali; Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni locali n.a.c.; Trasferimenti correnti da famiglie; Trasferimenti correnti da imprese; Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private; Trasferimenti correnti dall'UE e dal resto del mondo
Altre entrate	17.703.769,03	11	6	17.314.885,25	11	-2	Entrate extratributarie
Totale	165.036.804,66	100	22	151.184.539,35	100	-8	

Anno	Totale entrate accertate (escluso contributo funzionamento)*	Entrate da progetti MiPAAF *	% MiPAAF sul Totale
2008	32,5	22,2	68,0 %
2009	52,9	40,8	77,0 %
2010	42,8	24,3	57,0 %
2011	29,5	13,1	45,0%
2012	33,5	10,1	30,0%
2013	38,5	4,3	11,0%
2014	32,4	4,3	13,0%
2015	58,8	27,7	47,0%
2016	49,1	22,9	47,0%

* in milioni di euro



TITOLO II - ENTRATE CORRENTI

TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI (2.01.01.01.)

- Trasferimenti correnti da Ministeri € 125.296.010,79 (cap. 2.01.01.01.001)**

Il capitolo in questione è stato sotto articolato al fine di distinguere, nell'ambito delle entrate correnti riconosciute dalle Amministrazioni centrali, le entrate riferite al contributo statale e le entrate per altri contributi riconosciuti dal MiPAAF per progetti di ricerca.

2.01.01.01.001.	Trasferimenti correnti da Ministeri	125.258.473,09
2.01.01.01.001.01	Trasferimenti correnti da Ministeri - MiPAAF - contributo statale	102.065.857,00
2.01.01.01.001.02	Trasferimenti correnti per Altri contributi MiPAAF - progetti finalizzati	22.988.529,09
2.01.01.01.001.03	Trasferimenti correnti da Altri Ministeri	204.087,00

- Contributo di funzionamento € 102.065.857,00 (cap. 2.01.01.01.001.01)**

Al CRAM della Direzione generale è stato attribuito il contributo statale assegnato all'Ente. Lo stesso, nel 2016, registra una contrazione del 4% rispetto all'accertato 2015. Il contributo 2016 ammonta a complessivi € 102.065.857,00 e si compone di due quote riferite ai capitoli di spesa del bilancio MiPAAF: capitolo 2084 € 99.164.229,00 (spese di natura obbligatoria), capitolo 2083 € 2.901.628,00 (spese di funzionamento).

	2012	2013	2014	2015	2016
Cap. 2083 Totale a consuntivo	11.327.687,00	10.042.904,00	7.116.889,00	1.568.372,00	2.901.628,00
Cap. 2084 Totale a consuntivo	90.252.633,00	91.030.106,00	95.245.752,00	94.817.226,00	99.164.229,00
Cap. 2081 (contributo straordinario INEA)				9.831.244,00	
TOTALE CONTRIBUTO STATALE	101.580.320,00	101.073.010,00	102.362.641,00	106.216.842,00	102.065.857,00

Dai dati sopra riportati si evince, a parte il dato riferito al 2015, una certa stabilità nelle risorse statali assegnate all'Ente se non fosse che nell'ultimo quinquennio si sono susseguite due importanti incorporazioni quali quella dell'ex INRAN nel 2013 e quella dell'ex INEA nel 2015. Ed è proprio nel 2015 che si registra un incremento di € 9.831.244,00 riferito al capitolo di spesa del MiPAAF destinato dapprima all'INEA e, successivamente, riconosciuto al CREA proprio in virtù dell'avvenuta incorporazione. Il trend stabile del contributo statale, pertanto, assume un significato negativo se rapportato ai maggiori oneri di cui l'Ente si è fatto carico proprio per le due incorporazioni anzidette.

- Altri trasferimenti MiPAAF € 22.988.529,09 (cap. 2.01.01.01.001.02)**

Così come il contributo statale anche i contributi riconosciuti all'Ente nel corso del 2016 per progetti finalizzati registra una riduzione del 17% dovuto al fatto che molti decreti di finanziamento del MiPAAF sono pervenuti a fine anno e quindi sono stati portati in variazione ed accertati nell'anno 2017. L'ammontare accertato recepisce due importanti contributi a carattere pluriennale per complessivi € 14.403.943,22, entrambi attribuiti al Centro di politiche e bioeconomia. Il primo, pari ad € 6.662.616,22, riguarda il contributo MiPAAF, comprensivo della quota comunitaria, assegnato per lo svolgimento delle attività del progetto RICA "Rete di Informazione Contabile Agricola". Il secondo, pari ad € 7.741.327,00, è riferito alla "Rete Rurale Nazionale 2014-2020" di cui al "Programma delle attività di base per organizzare le strutture permanenti della Rete e per produrre gli output fondamentali delle azioni". La quota accertata di € 7.741.327,00 è riferita al biennio 2015-2016 mentre, nel suo complesso, il programma in questione prevede il riconoscimento al CREA di € 40.145.488,00 (ob/fu 1.99.10.24.00) nel periodo compreso tra il primo ottobre 2015 e il 30 settembre 2023.

• **Trasferimenti correnti da altri Ministeri € 204.087,00 (cap. 2.01.01.01.001.03)**

Assolutamente poco rilevante dal punto di vista finanziario l'ammontare accertato per trasferimenti correnti da altri Ministeri pari ad € 204.087,00, in particolare il Ministero per gli Affari Esteri ed il MiUR.

• **Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di ricerca e istituti e stazioni sperimentali € 34.800,00 (cap. 2.01.01.01.013.) e Trasferimenti correnti da altri Amministrazioni Centrali n.a.c. € 2.737,70 (cap. 2.01.01.01.999.)**

TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI (2.01.01.02.)

Il dettaglio delle entrate correnti riconosciute all'Ente dalle Amministrazioni locali viene riportato nella tabella sotto riportata.

2.01.01.02.	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	4.362.292,58
2.01.01.02.001.	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	2.112.628,11
2.01.01.02.002.	Trasferimenti correnti da Province	6.265,57
2.01.01.02.003.	Trasferimenti correnti da Comuni	2.500,00
2.01.01.02.008.	Trasferimenti correnti da Università	402.258,46
2.01.01.02.009.	Trasferimenti correnti da Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di pa	323.000,00
2.01.01.02.016.	Trasferimenti correnti da Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura	594.791,26
2.01.01.02.017.	Trasferimenti correnti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	915.949,18
2.01.01.02.018.	Trasferimenti correnti da Consorzi di enti locali	4.500,00
2.01.01.02.999.	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	400,00

• **Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome € 2.112.628,11 (cap. 2.01.01.02.001.)**

Le entrate in questione sono tutte riconducibili a contributi riconosciuti dalle regioni e tra questi il contributo più rilevante dal punto di vista finanziario è dato da contributo della Regione Campania, riconosciuto al Centro di politiche e bioeconomia per lo svolgimento del programma di ricerca "La spesa pubblica in agricoltura" per un importo pari ad € 480.000,00 (ob/fu 1.99.10.13.01). Altro contributo della Regione Campania pari ad € 394.000,00, anche questo assegnato al Centro di politiche e bioeconomia, riguarda una convenzione stipulata per lo svolgimento delle "Attività di supporto per le iniziative dell'ex SeSIRCA" (ob/fu 1.99.10.06.00).

Ai due contributi anzidetti seguono altre assegnazioni di minori importi così come di seguito elencati:

	PROGETTO	GRAM	Obiet./Funz.	Accertato
REGIONE PUGLIA	Progetto "Saveingranpuglia	3.00.05.00.	1.01.01.10.01	195.000,00
REGIONE BASILICATA (ALSIA)	Progetto "Pro-Basivln"	3.00.05.20.	1.05.01.31.00	44.000,00
REGIONE TOSCANA	Progetto "VELTHA"	3.00.15.21.	1.05.04.23.00	107.640,00
REGIONE TOSCANA	Progetto "QUASAR"	3.00.12.00.	1.05.04.24.00	140.394,60
REGIONE PIEMONTE	Progetto "VELUTINA"	3.00.06.30.	1.07.05.07.00	13.642,91
REGIONE EMILIA-ROMAGNA	Progetto "Miglioramento qualitativo dei prodotti dell'apicoltura....."	3.00.06.30.	1.07.07.20.08	17.949,12
REGIONE LAZIO	Progetto "URBANFOR3"	3.00.02.00.	1.08.09.43.00	181.078,27
REGIONE TOSCANA	Progetto "SPIRIT"	3.00.15.00.	1.08.09.44.00	49.414,00
REGIONE PIEMONTE	Progetto "COMBUFRUTTA"	3.00.02.00.	1.09.99.26.00	3.935,32
REGIONE PIEMONTE	Progetto "COBIPO"	3.00.04.00.	1.99.05.22.00	30.000,00
REGIONE LAZIO	Progetto "Difesa delle colture con prodotti naturali nella regione Lazio " DI.CO.PRO.NA.L.	3.00.03.00.	1.99.05.23.00	197.192,00
REGIONE PIEMONTE	Progetto "Indagine RICA di un campione satellite"	3.00.18.00.	1.99.09.13.00	153.500,00
REGIONE PUGLIA	Programma Operativo del Fondo Europeo per la Pesca	3.00.18.00.	1.99.10.07.00	40.000,00
REGIONE CAMPANIA	Progetto "Servizi specialistici per l'istituzione l'albo delle strutture e degli operatori ..."	3.00.13.03.	3.04.99.37.03	12.295,00
REGIONE PIEMONTE	Progetto "Realizzazione di studi e di rilevazione dati nell'ambito del PSR"	3.00.18.00.	3.04.99.80.01	50.000,00
REGIONE SICILIANA	Convenzione "Saggi di Laboratorio di tipo ELISA"	3.00.09.00.	3.99.00.41.02	2.586,89
			Totale	1.238.628,11

TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE (2.01.02.01.)

- **Trasferimenti correnti da famiglie € 3.000,00 (cap. 2.01.02.01.001.)**

L'importo accertato al capitolo 2.01.02.01.001. "Trasferimenti correnti da famiglie" riguarda un'unica entrata di € 3.000,00 afferente il CRAM Centro di ricerca per l'agrumicoltura e le colture mediterranee (3.00.09.00.) e si tratta, nello specifico, di un contributo riconosciuto da privati nell'ambito del premio "Giacomo Lanza" disposto proprio dalla famiglia Lanza a favore di un giovane ricercatore che abbia pubblicato studi di alto profilo scientifico.

ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE (2.01.03.02.)

- **Altri trasferimenti correnti da altre imprese € 1.230.255,72 (cap. 2.01.03.02.999.)**

Le entrate in questione sono tutte riconducibili ad entrate accertate a seguito di accordi e convenzioni stipulate dalle strutture di ricerca con ditte private. Diverse sono le strutture coinvolte e diversificata è l'entità finanziaria delle singole entrate in questione che non superano la soglia dei centomila euro fatta eccezione per un contributo iscritto nel bilancio dell'Unità di ricerca per l'orticoltura (3.00.14.12). Si tratta, nello specifico, di una convenzione stipulata con RIJK ZWAAN per lo svolgimento di attività relative allo sviluppo di materiale di breeding nell'asparago di cui al progetto "PreBreAsp" nell'ambito del quale è stato riconosciuto alla struttura anzidetta un contributo di € 250.000,00.

TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE (2.01.04.01.)

- **Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private € 217.330,00 (cap. 2.01.04.01.001.)**

Le entrate in questione ammontano a complessivi € 217.330,00 e, anche in questo caso riguardano accordi o convenzioni di ricerca stipulati con istituzioni private tra le quali si segnalano l'Accademia Nazionale delle Scienze e la Fondazione Cassa di Risparmio.

TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA (2.01.05.01.)

- **Trasferimenti correnti dall'Unione Europea € 2.751.793,99 (cap. 2.01.05.01.001.)**

Tra i vari contributi riconosciuti dalla Commissione Europea si segnalano il Progetto AFORCLIMATE per € 456.027,00 (ob/fu 1.08.08.20.00) afferente il Centro di ricerca per la selvicoltura, il progetto NEURICE per € 350.036,25 (ob/fu 1.01.02.61.00) afferente il Centro di ricerca per la genomica e la postgenomica animale e vegetale e l'Unità di ricerca per la risicoltura, il progetto "G2P-SOL" per € 287.000,00 (ob/fu 1.02.01.22.00) che coinvolge il Centro di ricerca per l'orticoltura e l'Unità di ricerca per l'orticoltura, il progetto "AGROCYCLE" per € 302.531,25 (ob/fu 1.99.99.G8.00) pertinente il Centro di ricerca per lo studio delle relazioni tra pianta e suolo e l'Unità di ricerca per i sistemi colturali degli ambienti caldo aridi.

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

VENDITA DI BENI (3.01.01.01.)

Si riporta nella tabella sotto indicata il dettaglio delle entrate derivanti dalla vendita di beni:

3.01.01.01.	Vendita di beni	3.075.823,78
3.01.01.01.001.	Proventi dalla vendita di beni di consumo	1.220.628,89
3.01.01.01.003.	Proventi dalla vendita di flora e fauna	837.655,72
3.01.01.01.004.	Proventi da energia, acqua, gas e riscaldamento	14.086,33
3.01.01.01.005.	Proventi derivanti dallo sfruttamento di brevetti	981.048,86
3.01.01.01.006.	Proventi dalla vendita di riviste e pubblicazioni	193,74
3.01.01.01.999.	Proventi da vendita di beni n.a.c.	22.210,24

• Proventi dalla vendita di beni di consumo € 1.220.628,89 (cap. 3.01.01.01.001.)

Il 96% di quanto accertato al capitolo "Proventi dalla vendita di beni di consumo" pari ad € 1.220.628,89 è riconducibile alle gestioni aziendali (€ 1.178.914,06) pertinenti le strutture di ricerca. Tra queste troviamo il Centro di ricerca per la produzione delle carni ed il miglioramento genetico con un accertato pari ad € 536.968,11 (ob/fu 4.32.99.01.00 Azienda Tor Mancina) dovuto alla vendita di latte ed il Centro di ricerca per le produzioni foraggere e lattiero casearie con un accertato pari ad € 277.730,17 (ob/fu 4.21.99.01.00 Azienda agricola Baroncina), nella quasi totalità riconducibile alla latteria Soresina, per conferimento quote latte.

• Proventi dalla vendita di flora e fauna € 837.655,72 (cap. 3.01.01.01.003.)

In questo caso le entrate riferite al capitolo "Proventi dalla vendita di flora e fauna" sono tutte riconducibili alle gestioni aziendali e riguardano la vendita di prodotti che rientrano nel ciclo di produzione proprio delle aziende agricole e zootecniche.

C.CRAM	CRAMDESC	Imp/Acc Comp.
3.00.02.00.	Centro di ricerca per lo studio delle relazioni tra pianta e suolo - Sede	5.982,00
3.00.03.00.	Centro di ricerca per la patologia vegetale	20.746,29
3.00.03.08.	Unità di ricerca per la valorizzazione qualitativa dei cereali	14.704,78
3.00.06.00.	Centro di ricerca per le colture industriali	3.771,80
3.00.06.13.	Unità di ricerca per l'orticoltura	5.752,24
3.00.06.26.	Unità di ricerca per la suinicoltura	299.111,89
3.00.06.30.	Unità di ricerca di apicoltura e bachicoltura	1.973,63
3.00.07.27.	Unità di ricerca per la zootecnia estensiva	160.024,51
3.00.09.00.	Centro di ricerca per l'agrumicoltura e le colture mediterranee	58.226,18
3.00.11.23.	Unità di ricerca per le produzioni legnose fuori foresta	48.125,00
3.00.13.00.	Centro di ricerca per la produz. delle carni ed il miglioramento genetico	152.335,75
3.00.13.03.	Unità di ricerca per l'ingegneria agraria	18.730,50
3.00.13.29.	Unità di ricerca per i sistemi agropastorali in ambiente mediterraneo	29.463,97
3.00.14.00.	Centro di ricerca per le produzioni foraggere e lattiero casearie	4.313,52
3.00.14.12.	Unità di ricerca per l'orticoltura	12.131,86
3.00.15.21.	Unità di ricerca per la viticoltura	2.261,80
	Totale	837.655,72

• **Proventi derivanti dallo sfruttamento di brevetti € 981.048,86 (cap. 3.01.01.01.006.)**

Le strutture interessate dalle entrate derivanti dallo sfruttamento di brevetti sono di seguito elencate e per ognuna di esse viene riportato l'ammontare accertato.

C.CRAM	CRAMDESC	Imp/Acc Comp.
3.00.01.00.	Centro di ricerca per la genomica e la postgenomica animale e vegetale	27.311,41
3.00.05.00.	Centro di ricerca per la cerealicoltura	2.061,04
3.00.06.00.	Centro di ricerca per le colture industriali	104.210,86
3.00.06.13.	Unità di ricerca per l'orticoltura	38.974,24
3.00.06.19.	Unità di ricerca per la frutticoltura	288.376,75
3.00.07.18.	Unità di ricerca per la frutticoltura	4.937,14
3.00.08.00.	Centro di ricerca per la frutticoltura	290.732,64
3.00.08.22.	Unità di ricerca per le produzioni enologiche dell'Italia centrale	4.906,97
3.00.09.00.	Centro di ricerca per l'agrumicoltura e le colture mediterranee	10.987,58
3.00.11.11.	Unità di ricerca per la risicoltura	78.185,00
3.00.11.23.	Unità di ricerca per le produzioni legnose fuori foresta	21.000,00
3.00.12.00.	Centro di ricerca per la viticoltura	34.868,80
3.00.14.00.	Centro di ricerca per le produzioni foraggere e lattiero casearie	68.967,11
3.00.14.09.	Unità di ricerca per la maiscoltura	258,25
3.00.14.10.	Unità di ricerca per la selez. dei cereali e la valorizzaz. varietà vegetali	136,57
3.00.14.12.	Unità di ricerca per l'orticoltura	5.134,50
TOTALE		981.048,86

ENTRATE DALLA VENDITA DI SERVIZI (3.01.02.01.)

Si riporta nella tabella sotto riportata il dettaglio delle entrate derivanti dalla vendita di servizi:

3.01.02.01.	Entrate dalla vendita di servizi	11.893.894,69
3.01.02.01.018.	Proventi dall'uso di locali adibiti a riunioni non istituzionali	200,00
3.01.02.01.023.	Proventi da servizi per formazione e addestramento	66.368,61
3.01.02.01.027.	Proventi da consulenze	180.742,39
3.01.02.01.038.	Proventi da analisi e studi nel campo della ricerca	1.382.419,10
3.01.02.01.039.	Proventi derivanti dalle certificazioni	10.205.928,31
3.01.02.01.040.	Proventi derivanti da organizzazioni convegni	3.100,00
3.01.02.01.999.	Proventi da servizi n.a.c.	55.136,28

• **Proventi derivanti dalle certificazioni € 10.205.928,31 (cap. 3.01.02.01.039.)**

Del totale accertato per entrate dalla vendita di servizi pari ad € 11.893.894,69, l'86% è riconducibile al capitolo 3.01.02.01.039. "Proventi derivanti dalle certificazioni" che presenta un accertato pari ad € 10.205.928,31. Le entrate in questione sono da ricondurre al Centro di sperimentazione e certificazione delle sementi che porta avanti le attività di certificazione a suo tempo svolte dall'ex ENSE.

TITOLO IV - ENTRATE IN C/CAPITALE

Il totale delle entrate accertate in c/capitale ammonta ad € 694.207,27 e così come riportato nella tabella sotto riportata riguardano l'alienazione di mezzi di trasporto (€ 3.466,40), l'alienazione di macchinari (€ 4.098,36), l'alienazione di attrezzature (€ 98.299,00), la cessione di terreni agricoli (€ 432.000,00), la cessione di beni del patrimonio faunistico (€ 122.179,37) ed entrate in c/capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni (€ 27.828,17).

4.	Entrate in conto capitale	694.207,27
4.04.	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	
4.04.01.	Alienazione di beni materiali	
4.04.01.01.	Alienazione di Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	
4.04.01.01.001.	Alienazione di Mezzi di trasporto stradali	3.466,40
4.04.01.04.	Alienazione di impianti e macchinari	
4.04.01.04.001.	Alienazione di Macchinari	4.098,36
4.04.01.05.	Alienazione di attrezzature	
4.04.01.05.001.	Attrezzature scientifiche	
4.04.01.05.999.	Alienazione di Attrezzature n.a.c.	98.299,00
4.04.02.	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	
4.04.02.01.	Cessione di Terreni	
4.04.02.01.001.	Cessione di Terreni agricoli	432.800,00
4.04.02.02.	Cessione di beni del patrimonio naturale non prodotto	
4.04.02.02.003.	Cessione di beni del patrimonio faunistico	122.179,37
4.05.	Altre entrate in conto capitale	
4.05.03.	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme.....	
4.05.03.01.	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme.....	
4.05.03.01.001.	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somm	27.828,17
4.05.04.	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	
4.05.04.99.	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	
4.05.04.99.000.	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	5.535,97

- **Cessione di terreni agricoli € 432.800,00 (cap. 4.04.02.01.001.)**

L'accertato al capitolo 4.04.02.01.001 pari ad € 432.800,00 è riferito a due entrate conseguenti la cessioni di terreni agricoli di cui una relativa alla cessione di una porzione di terreno di proprietà del CREA-MPF al Comune di Trento per € 340.000,00 ed una relativa alla cessione a privati di un terreno sito in Villarboit ed in comproprietà con l'Associazione Irrigazione Ovest Sesia per € 92.800,00.

- **Cessione di beni del patrimonio faunistico € 122.179,37 (cap. 4.04.02.02.003.)**

Le entrate accertate al capitolo 4.04.02.02.003 pari ad € 122.179,37,00 sono riferite alla vendita degli animali iscritti tra i beni patrimoniali delle aziende zootecniche.

TITOLO V - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

- **Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da altre imprese € 3.008.067,25 (cap. 5.02.08.99.999.)**

L'unico capitolo del titolo V movimentato in termini di risorse accertate per € 3.008.067,25 è il 5.02.08.99.999 relativo alla "Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da altre imprese". L'entrata in questione è riferita alla liquidazione di due polizze assicurative a suo tempo stipulate dall'INEA con la compagnia Generali Italia S.p.A. a copertura delle quote di TFR maturate dai propri dipendenti, sia per quelli di ruolo (polizza n. 9002788) sia per gli assunti a tempo determinato (polizza n. 9019332). Come già a suo tempo riportato in sede di conto consuntivo 2015, le due polizze in questione erano state aggiornate alla data di valutazione del primo gennaio in complessivi € 2.980.411,45. Alla data effettiva di liquidazione dei due premi, così come comunicato nella nota dalla compagnia assicuratrice registrata agli atti del CREA con prot. n. 46257 del 7/10/2016, l'importo liquidato rivalutato alla data del 15/9/2016 è risultato maggiore per € 27.655,80.

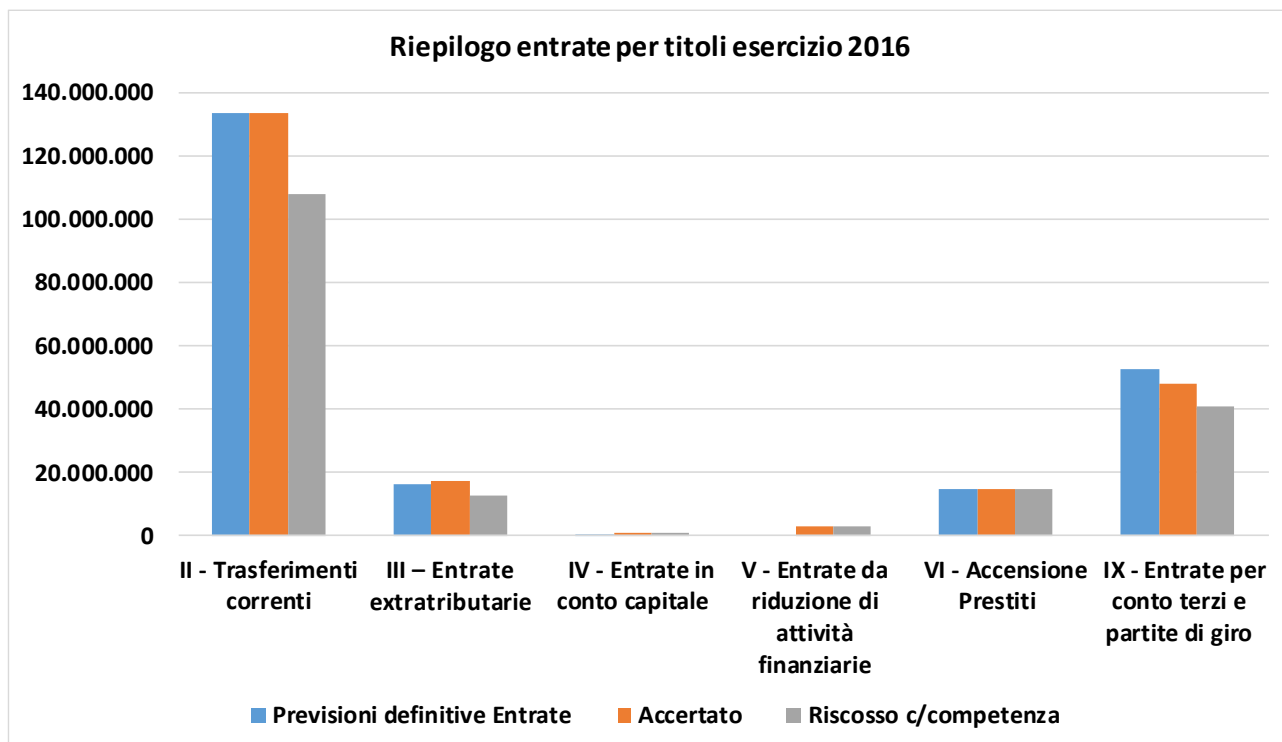
TITOLO VI - ACCENSIONE PRESTITI

- **Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Amministrazioni Centrali € 14.860.160,67 (cap. 6.03.01.01.001.)**

Anche in questo caso, come nel precedente, risulta movimentato un unico capitolo riferito all'"Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Amministrazioni Centrali", 6.03.01.01.001., per complessivi € 14.860.160,67. L'importo è riferito all'anticipazione di liquidità riconosciuta dal MEF a seguito dell'emanazione dell'art. 8 comma 4 bis del D.L. 19/6/2015 n. 78 convertito con modifiche dalla legge 6/8/2015 n. 125. La norma in questione ha previsto per il CREA la possibilità di accedere ad un'anticipazione di liquidità, nel limite massimo di 20 milioni di Euro per l'anno 2015, finalizzata al pagamento dei debiti certi liquidi ed esigibili al 31/12/2014 derivanti dall'incorporazione dell'INEA. In base a tale norma, l'Ente ha richiesto l'anticipazione per l'importo di € 14.860.160,67 stipulando un apposito contratto con il MEF così come previsto dalla norma stessa. La somma sarà restituita in 30 anni al tasso di interesse pari a 0,433% annui.

RIEPILOGO ENTRATE

	Previsioni definitive Entrate	Accertato	Riscosso c/competenza
Avanzo di amm.ne iniziale	120.048.597,30		
II - Trasferimenti correnti	133.842.734,52	133.869.654,10	108.262.937,31
III - Entrate extratributarie	16.117.276,57	17.314.885,25	12.705.094,97
IV - Entrate in conto capitale	614.348,84	694.207,27	680.288,02
V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	3.008.067,25	3.008.067,25
VI - Accensione Prestiti	14.860.160,67	14.860.160,67	14.860.160,67
IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	52.637.065,05	47.907.267,07	40.666.812,22
Totale entrate di competenza	218.071.585,65	217.654.241,61	180.183.360,44
Totale generale delle entrate	338.120.182,95		



Il totale delle entrate accertate pari a € 217.654.241,61 evidenzia le risorse finanziarie complessive che, oltre all'avanzo di amministrazione, si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio finanziario 2016.

Si evidenzia in particolare che le entrate accertate, comprese le partite di giro, relative a gestioni straordinarie sono pari a € 55.057.461,84 mentre le entrate accertate sulla gestione ordinaria ammontano a € 123.266.108,49.

Di seguito si elencano le entrate accertate nell'ambito della gestione ordinaria ripartite per titoli e pari a complessivi € 123.266.108,49:

II - Trasferimenti correnti	102.666.173,52
III - Entrate extratributarie	2.275.264,36
IV - Entrate in conto capitale	456.442,69
V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.008.067,25
VI - Accensione Prestiti	14.860.160,67
Totale	123.266.108,49

La restante quota di € 39.330.671,28 è riferita al totale accertato, sempre nell'ambito della gestione ordinaria, alle partite di giro.

Si riporta, infine, anche uno schema riepilogativo delle entrate accertate distinte per categoria e CRAM.

Totale risorse accertate per categoria e CRAM

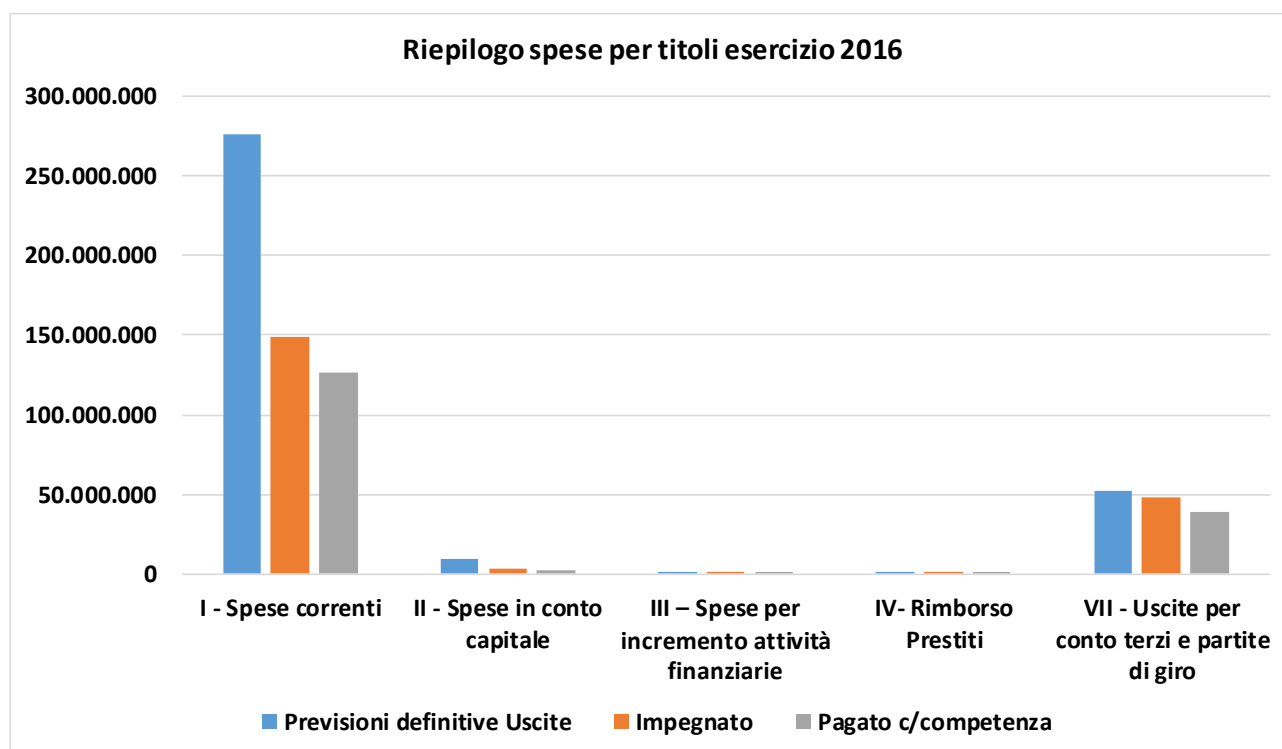
	CRAM 1. Presidenza	CRAM 2. Direzione Generale	CRAM 3. Direzione Tecnica	CRAM 4. Direzione Amministrativa	Totale entrate accertate
	Totale Accertamenti	Totale Accertamenti	Totale Accertamenti	Totale Accertamenti	
<u>Trasferimenti correnti</u>		103.935.674,82	29.933.979,28		133.869.654,10
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		103.854.487,82	25.803.815,55		129.658.303,37
Trasferimenti correnti da Famiglie			3.000,00		3.000,00
Trasferimenti correnti da Imprese			1.232.826,74		1.232.826,74
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private			217.330,00		217.330,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo		81.187,00	2.677.006,99		2.758.193,99
<u>Entrate extratributarie</u>		1.226.998,30	15.601.135,81	486.751,14	17.314.885,25
Vendita di beni			3.075.823,78		3.075.823,78
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi		32.620,50	11.861.274,19		11.893.894,69
Proventi derivanti dalla gestione dei beni		719.715,64	20.304,25		740.019,89
Altri interessi attivi				25,62	25,62
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi			67,93		67,93
Indennizzi di assicurazione			431.709,07	9.109,38	440.818,45
Rimborsi in entrata		327.000,22	210.005,63	477.616,14	1.014.621,99
Altre entrate correnti n.a.c.		147.661,94	1.950,96		149.612,9
<u>Entrate in conto capitale</u>		442.641,00	251.566,27		694.207,27
Alienazione di beni materiali		9.841,00	96.022,76		105.863,76
Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti		432.800,00	122.179,37		554.979,37
Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso			27.828,17		27.828,17
Altre entrate in conto capitale n.a.c.			5.535,97		5.535,97
<u>Entrate da riduzione di attività finanziarie</u>		3.008.067,25			3.008.067,25
Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da altre Imprese		3.008.067,25			3.008.067,25
<u>Accensione prestiti</u>		14.860.160,67			14.860.160,67
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Amministrazioni Centrali		14.860.160,67			14.860.160,67
<u>Entrate per conto terzi partite di giro</u>		6.804.626,00	12.678.428,78	28.424.212,29	47.907.267,07
Totale		130.278.168,04	58.465.110,14	28.910.963,43	217.654.241,61
Totale senza Partite di Giro		123.473.542,04	45.786.681,36	486.751,14	169.746.974,54

USCITE

Le uscite sostenute sono suddivise nei seguenti titoli principali:

RIEPILOGO USCITE

	Previsioni definitive Uscite	Impegnato	Pagato c/competenza
I - Spese correnti	275.801.747,01	149.094.982,24	126.422.463,62
II - Spese in conto capitale	9.168.294,13	3.670.313,40	2.232.982,01
III - Spese per incremento attività finanziarie	33.632,28	33.632,28	33.632,28
IV- Rimborso Prestiti	479.444,48	479.444,48	479.444,48
VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	52.637.065,05	47.907.267,07	38.527.687,14
Totale delle uscite	338.120.182,95	201.185.639,47	167.696.209,53



Le somme impegnate dal CREA in relazione ai Centri di Responsabilità ammontano ad € 201.185.639,47 mentre le somme pagate in c/competenza sono pari ad € 167.696.209,53 e quelle pagate in c/residui ad € 52.409.146,83 per un totale pagato di € 220.105.356,36.

Le uscite appaiono così suddivise per Cram:

	Impegnato	Pagato c/competenza	Pagato c/residui	Totale pagato
Presidenza	11.292,13	11.276,48	2.596,69	13.873,17
Direzione Generale	9.026.440,91	2.684.904,81	133.288,36	2.818.193,17
Direzione Tecnica	64.788.862,36	46.271.619,60	28.362.624,93	74.634.244,53
Direzione Amministrativa	127.359.044,07	118.728.408,64	23.910.636,85	142.639.045,49
Totale	201.185.639,47	167.696.209,53	52.409.146,83	220.105.356,36

Dati comprensivi delle partite di giro

Da una visione di insieme la parte più consistente delle uscite dell'Ente è relativa alle spese di funzionamento riconducibili alla Direzione Amministrativa cui è demandata la gestione del personale di ruolo di cui, brevemente, si riepilogano spese ed economie conseguite nell'esercizio 2016:

Cap. 1.01.01.01.002.01 "Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato"

Lo stanziamento del capitolo 1.01.01.01.002.01 "Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato" ha tenuto conto delle previsioni di spesa per l'anno 2016 relative al personale, distinto in base al contratto di riferimento dei dipendenti, ivi compresi i Direttori di dipartimento, Direttori di centri ed unità di cui agli artt. 17 e 18 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Ente.

A fronte di una previsione di €. 55.456.294,00 ed uno stanziamento definitivo di €. 55.655.641,84 sono state sostenute spese fino al 31/12/2016 per € 51.301.416,24, pertanto, risulta una differenza rispetto allo stanziato di € 4.354.225,60.

	Previsione 2016	Spesa 2016	Avanzo
Dirigenti di II fascia	€ 703.070,64	€ 663.070,00	€ 40.000,64
Direttori di dipartimento	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 0,00
Direttori di centri ed unità	€ 1.480.000,00	€ 1.555.133,33	-€ 75.133,33
Personale appartenente all'area ricerca (ricercatori e tecnologi, livelli I - III)	€ 29.970.496,26	€ 27.519.784,33	€ 2.450.711,93
Personale appartenente ai livelli IV - VIII	€ 23.387.765,36	€ 21.449.119,00	€ 1.938.646,36
Altro personale	€ 79.309,58	€ 79.309,58	€ 0,00
TOTALE	€ 55.655.641,84	€ 51.301.416,24	€ 4.354.225,60

Nella determinazione del suddetto avanzo occorre considerare quanto segue:

- Nella previsione del bilancio 2016 era stata inserita la retribuzione stipendiale, RIA, maggiorazione RIA, indennità di vacanza contrattuale, per n. 16 Dirigenti di II fascia. Tuttavia nel 2016 è stata sostenuta una spesa per n. 15 dirigenti in quanto a n. 1 dirigente

di II fascia è stata conferito l'incarico di direttore tecnico, le cui spese sono state imputate al cap. 1.01.01.01.002.02 relativo alle retribuzioni stipendiali dei dirigenti di I fascia;

- Per il personale appartenente all'area ricerca (ricercatori e tecnologi, livelli I - III), nel 2016 erano previste assunzioni e la trasformazione in full time dei contratti del personale assunto in part time che non è stato possibile realizzare del tutto. A ciò va aggiunto il personale cessato nel corso dell'anno. Pertanto a fronte di una previsione di spesa di € 29.970.496,26 è stata sostenuta una spesa di € 27.519.784,33 realizzando un risparmio di € 2.450.711,93.
- Per il personale appartenente ai livelli IV - VIII, sono state inserite, altresì, le previsioni di spesa per eventuali nuove assunzioni previste nella "Programmazione triennale del fabbisogno di personale" e ad assunzioni riservate alla selezione delle categorie protette Legge 68/99 che non è stato possibile realizzare del tutto. A ciò va aggiunto il personale cessato nel corso dell'anno. Pertanto a fronte di una previsione di spesa di € 23.387.765,36 è stata sostenuta una spesa di € 21.449.119,00 realizzando un risparmio di € 1.938.646,36.

Cap. 1.01.01.01.002.02 "Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato"

Nel predetto capitolo sono inserite le previsioni di spesa relative agli stipendi ed assegni fissi al personale dirigente (D.G. e Dirigenti I° fascia).

	Previsione 2016	Spesa 2016	Avanzo
Direttore Generale	€ 219.317,03	€ 171.369,53	€ 47.947,50
Dirigente I° fascia	€ 55.812,87	€ 55.812,87	€ 0,00
Dirigente I° fascia (DCAS) dal 1°/1/2016 al 31/12/2016	€ 4.651,07	€ 4.651,07	€ 0,00
Assegno alimentare DG dal 1°/1/2016 al 1°/5/2016	€ 9.309,86	€ 9.309,86	€ 0,00
TOTALE	€ 289.090,83	€ 241.143,33	€ 47.947,50

L'avanzo di € 47.947,50 è determinato in quanto l'incarico di Direttore Generale è stato conferito dal 1° febbraio 2016. Inoltre nella spesa non è ricompresa la retribuzione di risultato pari ad € 27.319,94.

Cap. 1.01.01.01.004.02.02 "Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo"

Nel cap. 1.01.01.01.004.02.02 "Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo" sono state stanziare le risorse da destinare alla contrattazione integrativa del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia.

A seguito della procedura prevista dall'articolo 40-bis, comma 1, del Decreto Legislativo n. 165/2011 per l'accertamento della compatibilità economico-finanziaria e dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, e conseguentemente da parte del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Ispettorato Generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico del Ministero

dell'Economia e delle Finanze e del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'articolo 40-bis, comma 2, del medesimo Decreto Legislativo n. 165/2011, è stato certificato il fondo tendenziale per la contrattazione integrativa del trattamento accessorio del personale appartenente all'area VII della Dirigenza, relativamente all'anno 2016 per € 862.836,53. Pertanto l'economia di spesa pari ad € 26.960,47 corrisponde alla decurtazione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenuto conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, disposta dalla Legge 208/2015.

Cap. 1.01.02.01.001.01.01 "Contributi obbligatori per il personale"

Nel capitolo 1.01.02.01.001.01.01 "Contributi obbligatori per il personale", sono stati inseriti gli oneri previdenziali ed assistenziali (cassa previdenziale INPS – trattamento ex INPDAP: 23,80% CPDEL; 24,20% CTPS e il contributo ENPDEP pari allo 0,093%) relativi agli stipendi ed assegni fissi al personale e al trattamento accessorio Area Dirigenza e personale Comparto Ricerca. Conseguentemente agli avanzi precedentemente indicati corrisponde un avanzo di € 402.200,36.

Cap. 1.01.01.01.002.01 "Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)"

Conseguentemente agli avanzi precedentemente indicati, corrisponde una differenza positiva rispetto alle previsioni di € 708.880,82.

Cap. 1.03.02.01.001.01 "Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità"

Nel capitolo 1.1.1.001. "Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità", risulta un'economia rispetto alla previsione di € 54.682,24, a seguito del commissariamento dell'Ente disposto dall'articolo 1 comma 381 della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Con Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 12 del 2 gennaio 2015 sostituito dal Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 2144 del 2 marzo 2015 con pari decorrenza, è stato nominato il Commissario, in sostituzione degli organi statuari di amministrazione del CREA, con i compiti di cui all'articolo 1, fissando il compenso per l'incarico di Commissario Straordinario in €. 100.000,00 (centomila) annui lordi.

Cap. 1.03.02.01.001.03 "Organi istituzionali dell'amministrazione – Indennità"

Non è stato corrisposto alcun compenso in quanto non è stato nominato il Consiglio Scientifico, con un avanzo di € 81.440,00.

Cap. 1.03.02.01.008.01 "Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione"

A fronte di una previsione di € 97.620,00 nel 2016 sono state sostenute spese per i compensi e le indennità ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti per € 72.032,18, determinando pertanto un avanzo di € 25.587,82.

Cap. 1.03.02.01.008.02 "Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione"

A fronte di una previsione di € 78.051,00 e di uno stanziato di € 54.783,00, nel 2016 sono state sostenute spese per i compensi e indennità ai componenti il Comitato di Valutazione delle Strutture di ricerca per € 47.520,90, determinando pertanto un avanzo di € 7.262,10.

Cap. 1.03.02.01.008.03 "Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione"

A fronte di una previsione di € 54.783,00 e di uno stanziato di € 78.051,00, nel 2016 sono state sostenute spese per i rimborsi spese, compensi e indennità ai componenti l'Organismo indipendente di valutazione di ricerca per € 59.194,43, determinando pertanto un avanzo di € 18.856,57.

Cap. 1.10.01.04.001. "Fondo rinnovi contrattuali"

Tale voce comprende il calcolo tendenziale per il rinnovo dei contratti. Per la determinazione degli importi da prevedere nel "fondo oneri per i rinnovi contrattuali" si è fatto riferimento all'Allegato Tecnico della Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 10 del 25 febbraio 2010. Con DPCM 18 aprile 2016 recante criteri di determinazione degli oneri per i rinnovi contrattuali, è stato determinato nella misura dello 0,4 per cento del "monte salari" l'onere per i rinnovi contrattuali a decorrere dal 2016 per il triennio 2016-2018. Pertanto, per l'anno 2016, la quota di accantonamento per tali rinnovi sarà di € 366.597,46.

Si riportano nella tabella sottostante le spese per locazioni passive di immobili sostenute dall'ente nel corso del 2015 e 2016. Dalla stessa si evince un'importante riduzione delle spese per affitti che passa da un totale impegnato 2015 di € 4.723.141,04 ad un impegnato 2016 di € 2.424.698,34.

Spese per locazioni passive di beni immobili					
CRAM		Impegnato 2015 ⁽¹⁾		Impegnato 2016 ⁽²⁾	
3.00.04.15.	Unità di ricerca per il vivaismo e la gestione del verde ambientale ed ornamentale	Totale	250,00		
3.00.07.18.	Unità di ricerca per la frutticoltura	Totale	800,00	Totale	800,00
3.00.07.27.	Unità di ricerca per la zootecnia estensiva			Totale	500,00
3.00.09.16.	Unità di ricerca per il recupero e la valorizzazione delle specie floricole mediterranee	Totale	73.845,54	Totale	80.574,66
3.00.12.00.	Centro di ricerca per la viticoltura - Sede	Totale	10.484,00	Totale	3.900,00
3.00.17.00.	Centro di sperimentazione e certificazione delle sementi	Totale	267.485,09	Totale	42.203,75
3.00.18.00.	Centro di politiche e bioeconomia ⁽³⁾	Totale	1.654.009,13	Totale	1.031.051,12
4.00	Direzione Amministrativa ⁽⁴⁾	Totale	2.716.267,28	Totale	1.265.668,81
TOTALE GENERALE PER ANNO		Anno 2015	4.723.141,04	Anno 2016	2.424.698,34
(1)	Dati rilevati al capitolo 1.1.3.014.				
(2)	Dati rilevati ai capitoli 1.03.02.07.001. e 1.03.02.07.005.				
(3)	Il dato relativo all'impegnato 2016 del Centro di politiche e bioeconomia recepisce il 50% della spesa relativa alla sede di Via Po (50%= 899.750,00 + € 131.301,12) in quanto la palazzina "B" del compendio immobiliare è stata assegnata al Nuovo Centro.				
(4)	Il dato relativo all'impegnato 2016 dall'Amm. Centrale recepisce la quota del 50% della spesa relativa alla sede di Via Po (50%= 899.750,00). La restante quota di euro 365.918,81 è riferita all'indennità di occupazione dovuta per l'immobile di Via Nomentana sede ex-INEA.				

In merito ai risparmi di spesa conseguiti, così come rappresentati nella tabella sopra riportata, vengono di seguito elencati i Decreti Commissariali con i quali l'Ente ha proceduto nell'anno 2016 al rilascio degli immobili relativi alle Sedi sotto indicate.

Denominazione struttura	Estremi documento	SEDE
Sede regionale ex INEA - Calabria	Decreto commissariale n. 64/2016	Trasferimento presso il Centro di ricerca Olivicoltura, frutticoltura e agrumicoltura Sede amministrativa Rende 2 unità di personale c/o Università con contributo per concessione locali di € 2.000,00 annui
Sede regionale ex INEA - Emilia Romagna	Decreto commissariale n. 59/2016	Trasferimento presso il Centro di ricerca Cerealicoltura e Colture Industriali sede di Bologna
Sede regionale ex INEA - Puglia	Decreto commissariale n. 63/2016	Trasferimento presso il Centro di ricerca Agricoltura e Ambiente sede di Bari
Sede regionale ex INEA - Lombardia	Decreto commissariale n. 61/2016	Trasferimento presso il Centro di ricerca Ingegneria e Trasformazioni Agroalimentari sede di Milano
Sede regionale ex INEA - Basilicata	Decreto commissariale n. 58/2016	Trasferimento presso il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali della Regione Basilicata Via Vincenzo Verrastro, 10 85100 Potenza L'accordo attuativo sottoscritto con la Regione Basilicata, in virtù di un protocollo di intesa volto ad instaurare una collaborazione per l'attuazione di progetti e programmi di interesse comune, prevede la messa a disposizione a titolo gratuito di un locale sito presso il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali per la durata di trenta mesi.
Sede regionale ex INEA - Liguria	Decreto commissariale n. 66/2016	Trasferimento operativo presso il Dipartimento Agricoltura, Sport, Turismo e Cultura della Regione Liguria Via Bartolomeo Bosco, 15/31 Genova. E' previsto un rimborso per i servizi di € 1.440,00 forfettari annui. La durata del contratto è di tre anni a decorrere dal 1 maggio 2016
Sede regionale ex INEA - Friuli Venezia Giulia	Decreto commissariale n. 67/2016	Trasferimento operativo presso l'Università degli studi di Udine Viale delle Scienze n. 206 Udine. La convenzione sottoscritta con l'Università degli studi di Udine prevede la concessione in comodato gratuito al CREA di alcuni spazi presso il Dipartimento di Scienze agroalimentari, ambientali e animali. La durata della convenzione è di 5 anni ed è rinnovabile a seguito di esplicita manifestazione di volontà delle parti contraenti. E' previsto un rimborso per i servizi forniti dall'Università di € 2.000,00 forfettari annui
Sede regionale ex INEA - Piemonte e Valle d'Aosta	Decreto commissariale n. 57/2016	Trasferimento operativo presso il CNR Area Territoriale di Torino Strada delle Cacce n. 73 presso la palazzina denominata "Imamoter" Sottoscritto contratto di comodato con il quale il CNR concede al CREA degli spazi ubicati presso l'Area Territoriale di Torino Strada delle Cacce n. 73 presso la palazzina denominata "Imamoter" a fronte di un rimborso forfettario di € 21.500,00 annui per i servizi e costi di funzionamento
Ex Amministrazione Centrale e Sede regionale ex INEA - Lazio	Decreto commissariale n. 68/2016	Trasferimento operativo presso il centro di ricerca politiche e Bioeconomia - sede amministrativa di Roma, via Po 14 - palazzina B
Sede regionale ex INEA - Umbria	Decreto commissariale n. 62/2016	Dipartimento di Scienze Economiche ed Estimative della Facoltà di Agraria Borgo XX giugno, 74 - 06121 Perugia. Sottoscritta convenzione con l'Università con una rimodulazione dell'importo relativo al rimborso spese pari ad € 5.000,00 anziché € 10.042,00.

Le spese sono state sostenute nei limiti di quanto previsto dalle varie norme per il contenimento della spesa pubblica.

GESTIONE ORDINARIA		LIMITE DI SPESA	CODICE CAPITOLO DI SPESA	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPEGNATO 2016
Spese per attività di formazione					
Art. 6, comma 13, D.L. 78 del 31/5/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122: a decorrere dal 2011 le pubbliche amministrazioni devono ridurre del 50% rispetto al 2009 le spese per l'attività di formazione.					
Limite di spesa CRA 119.280,84	119.280,84	158.505,84	1.03.02.04.001.	Acquisto di servizi per formazione specialistica	56.846,19
Limite di spesa ex INRAN 2.225,00	2.225,00		1.03.02.04.002.	Acquisto di servizi per formazione generica	3.992,26
Limite di spesa ex INEA 37.000,00	37.000,00		1.03.02.04.999.	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	16.235,00
				TOTALE	77.073,45

GESTIONE ORDINARIA	LIMITE DI SPESA	CODICE CAPITOLO DI SPESA	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPEGNATO 2016
Spese per personale a tempo determinato				
Art. 9, comma 28, D.L. 78 del 31/5/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122: la spesa relativa al personale a tempo determinato non deve superare il limite del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le stesse finalità".				
L'importo indicato come limite di spesa deve intendersi al lordo degli oneri riflessi	282.089,69	1.01.01.01.005.01.01	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	0,00
		1.01.01.01.006.01.01	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	189.416,64
		1.01.02.02.001.03.01	Assegni familiari	0,00
		1.03.02.12.003.01	Collaborazioni coordinate e a progetto	292.295,85
			spese per oneri previdenziali riferiti alla gestione ex INEA per contratti assunti negli esercizi precedenti	-290.360,00
		1.03.02.12.001.01	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	2.983,28
			pagamento fatture GI GROUP SpA impegate nell'esercizio 2015 ad errato capitolo	-2.983,28
TOTALE				191.352,49

Alle spese per personale a tempo determinato è stata scorporata la quota di € 290.360,00 riferita al Centro di politiche e bioeconomia in considerazione del fatto, così come già rappresentato in sede di primo e secondo assestamento 2016 regolarmente approvati, che la stessa è riferita a spese per oneri previdenziali a carico della struttura che in sede di pagamento dei compensi dovuti per co.co.co. relativi ad esercizi precedenti, si è trovata sprovvista delle adeguate coperture per gli oneri accessori. Ciò trova spiegazione nel fatto che la struttura (INEA), provvedeva ad impegnare il compenso dovuto come da contratto mentre rinviava l'impegno degli oneri accessori proprio in sede di liquidazione del compenso. Pertanto, vista l'eccezionalità di quanto verificato e tenuto conto del fatto che questa Amministrazione provvede fin da subito alla registrazione oltre che degli impegni relativi ai compensi anche a quelli degli oneri accessori a carico dell'Ente, si è ritenuto opportuno non includere tale spesa nel computo di quelle di cui al vincolo normativo relativo all'art. 9, comma 28 del D.L. 78 del 31/5/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122.

Sempre al computo generale di dette spese è stata sottratta la quota di € 2.983,28 impegnata dall'Unità di ricerca per il vivaismo e la gestione del verde ambientale ed ornamentale che, in sede di pagamento di fatture intestate alla GI GROUP spa, ha riscontrato l'errata imputazione dell'impegno di spesa registrato nel 2015. Anche in questo, vista la necessità di imputare correttamente la fattura in questione, si è reso necessario autorizzare la struttura ad effettuare la necessaria variazione di bilancio così come già riportato nel secondo assestamento 2016.

GESTIONE ORDINARIA		LIMITE DI SPESA	CODICE CAPITOLO DI SPESA	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPEGNATO 2016
Spese per missioni					
Art. 6, comma 12, D.L. 78 del 31/5/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122: le pubbliche amministrazioni, a decorrere dal 2011, non possono effettuare spese per missioni anche all'estero per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nel 2009.					
Limite di spesa CRA 152.868,12	152.868,12	213.686,27	1.03.02.02.002.01.01	Indennità di missione e di trasferta	120.650,94
Limite di spesa ex INRAN 6.382,45	6.382,45		1.03.02.02.002.02.01	Indennità di missione e di trasferta	18.577,24
Limite di spesa ex INEA 54.435,70	54.435,70				
				TOTALE	139.228,18

GESTIONE ORDINARIA		LIMITE DI SPESA	CODICE CAPITOLO DI SPESA	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPEGNATO 2016
Spese per relazioni pubbliche, pubblicità e di rappresentanza					
Art. 6, comma 8, D.L. 78 del 31/5/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122: "A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, pubblicità e di rappresentanza per un ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta nel 2009".					
Limite di spesa ex INEA 92,82	92,82	96,98	1.03.01.02.009.	Beni per attività di rappresentanza	0,00
Limite di spesa ex INEA 4,16	4,16		1.03.02.02.003.	Servizi per attività di rappresentanza	0,00
			1.03.02.02.004.	Pubblicità	0,00
				TOTALE	0,00

GESTIONE ORDINARIA		LIMITE DI SPESA	CODICE CAPITOLO DI SPESA	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPEGNATO 2016
Spese per l'acquisto la manutenzione il noleggio e l'esercizio di autovetture					
Art. 15 comma 1, D.L. 66 del 24 aprile 2014, legge di conversione 23 giugno 2014 n. 89: a decorrere dal 1° maggio 2014 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto la manutenzione il noleggio e l'esercizio di autovetture.					
Limite di spesa CRA 20.693,75	20.693,75	26.656,84	1.03.02.07.002.01.01	Noleggi di mezzi di trasporto	0,00
Limite di spesa ex INRAN 4.124,69	4.124,69		1.03.01.02.002.02.	Carburanti, combustibili e lubrificanti	443,51
Limite di spesa ex INEA 1.838,40	1.838,40		1.03.02.09.001.02	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	1.456,93
				TOTALE	1.900,44

GESTIONE ORDINARIA		LIMITE DI SPESA	CODICE CAPITOLO DI SPESA	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPEGNATO 2016
Spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria immobili					
Art. 8, comma 1, D.L. 78 del 31/5/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122: “a decorrere dal 2011 le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili dovranno essere contenute nella misura del 2% del valore dell’immobile. Detto limite di spesa è ridotto all’1% per gli interventi di sola manutenzione ordinaria mentre per gli immobili in locazione passiva è ammessa la sola manutenzione ordinaria nella misura massima dell’1% del valore dell’immobile utilizzato. Le limitazioni di cui al presente comma non si applicano nei confronti degli interventi obbligatori di cui al D.Lgs. 81/2008 concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro.					
Limite di spesa CREA 2% valore IMU	4.428.244,67	4.508.238,08	1.03.02.09.004.01	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	449.845,49
Immobili di proprietà ex INEA 2% valore IMU	79.993,41		1.03.02.09.008.01	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	290.606,02
			2.02.01.09.001.02	Fabbricati ad uso abitativo	0,00
			2.02.01.09.002.02	Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	546.706,36
			2.02.01.09.005.02	Fabbricati rurali	38.526,98
				TOTALE	1.325.684,85

Poiché la legge non stabilisce quale "valore" dell'immobile deve essere preso in considerazione per il calcolo percentuale del limite di spesa (valore di mercato, valore fiscale, valore ai fini IMU o valore riferito allo stato patrimoniale), si precisa che l'Ente ha sempre fatto riferimento al valore riferito al calcolo dell'imposta ex ICI ora IMU. Il valore indicato quale limite di spesa è relativo al valore degli immobili, pari ad € 221.412.233,55, preso in considerazione per i versamenti IMU effettuati nell'anno 2014. Pertanto il limite di spesa calcolato nella misura del 2% del valore anzidetto è pari ad euro 4.428.244,67 cui si aggiunge il valore degli immobili dell'ex INEA pari ad euro 79.993,41. Gli importi indicati nella colonna "impegnato 2016" devono intendersi al netto delle spese riferite alla sicurezza.

GESTIONE ORDINARIA		LIMITE DI SPESA	CODICE CAPITOLO DI SPESA	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPEGNATO 2016
Spese per l'acquisto di mobili e arredi					
Art. 10 comma 3, D.L. 30 dicembre 2015 n. 210, legge di conversione 25 febbraio 2016 n. 21: le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi "negli anni 2013, 2014, 2015 e 2016".					
Limite di spesa CRA 19.692,99	19.692,99	29.035,80	2.02.01.03.001.01	Mobili e arredi per ufficio	25.816,89
Limite di spesa ex INRAN 5.998,08	5.998,08		2.02.01.03.002.01	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	0,00
Limite di spesa ex INEA 3.344,73	3.344,73				
				TOTALE	25.816,89

A dimostrazione di quanto suesposto si allegano i dati estratti dal bilancio per singolo centro di responsabilità (**AII.1**).

VERSAMENTI AL BILANCIO DELLO STATO

Riduzione compensi organi

Per quanto riguarda la riduzione del 10% delle indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità corrisposte agli organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, così come previsto all'art. 6 comma 3 del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, si fa presente che anche per il 2015 l'Ente ha provveduto ad ottemperare alla riduzione anzidetta e al conseguente versamento al bilancio dello Stato.

Il versamento del 10% trattenuto sugli emolumenti corrisposti, è stato effettuato mensilmente facendo transitare detti importi nell'ambito delle partite di giro in entrata, come trattenuta sul lordo del compenso, e nell'ambito delle partite di giro in uscita in sede di versamento. Si elencano, nelle tabella che segue, gli ordinativi di versamento registrati nelle scritture contabilità dell'Ente:

EU	Num. Ord.	COM	CAUSALE1	Pagato
U.Pdg	880	C	Vers. Riduzione 10% D.L.78/10 su n.2 Gettoni pres. Collegio Revisori 2015 e su compenso	792,21
U.Pdg	1358	C	Versamento Rid.ne 10% D.L. 78/10 su compenso Maggio 2016 Colleg.Revisori Conti	1.165,06
U.Pdg	1803	C	Versamento Riduzione 10% D.L. 78/10 su compenso Giugno 2016 Collegio Revisori e Comitato di	1.187,26
U.Pdg	2024	C	Versamento Riduzione 10%D.L. 78/10 su compenso mese Luglio 2016 Collegio Rev e Comitato Val.	820,69
U.Pdg	2264	C	Versamento riduzione 10% D.L.78/10 su compensi mese Agosto 2016 Collegio Revisori Conti e OIV	1.847,26
U.Pdg	2438	C	Versamenro Riduzione 10% D.L. 78/10 su compenso Settembre 2016 Collegio Revisori Conti	647,26
U.Pdg	2741	C	Versamento Rid. 10% D.L. 78/10 compensi Ottobre 2016 del Collegio Revisori e Comitato Valutazione	1.232,26
U.Pdg	2910	C	Versamento Riduzione 10% D.L.78/10 su compenso Novembre 2016 Collegio Revisorie Comitato	1.187,26
U.Pdg	3177	C	Versamento Rid.ne 10% D.L.78/10 su comp. Dicembre 2016 e Gett.presenza Collegio Rev.Conti	786,31
U.Pdg	3200	C	Versamento Rid.ne 10% D.L. 78/10 su compenso II semestre 2016 OIV (Gagliarducci e Gasparrini)	1.200,00
Totale Versato nel 2016				10.865,57

Per quanto riguarda il versamento relativo all'ordinativo n. 880 di € 792,21 si precisa che lo stesso è riferito ai gettoni di presenza dicembre 2015 e a quanto dovuto al precedente Collegio dei revisori nel periodo di *prorogatio* previsto oltre la data di scadenza del 20/12/2015.

Per gli altri versamenti riferiti sempre al Collegio dei revisori, i versamenti risultano a partire dal mese di maggio ma lo stesso comprende anche la quota riferita al periodo 7-30 aprile in considerazione del Decreto di nomina n. 3909 del 7 aprile 2016 con il quale il MiPAAF ha provveduto al rinnovo dell'organo di controllo.

Gli ordinativi con i quali l'Ente ha ottemperato ai versamenti dovuti al bilancio dello Stato, come da tabella sotto riportata, sono il mandato n. 603/2016 (€ 6.307,48), il mandato n. 1726/2016 (€ 116.143,18), il mandato n. 2695/2016 (€ 401.399,87) ed, in ultimo, il mandato n. 2975/2016 (€ 57.631,57).

Spese di rappresentanza e pubblicità da versare entro il 31 marzo: art. 61 comma 17 del Decreto Legge 112/2008 Legge di conversione 133/2008			
	CRA	3.735,48	€ 6.307,48
	Ex INEA	2.572,00	
Spese per missioni, formazione ed esercizio autovetture da versare entro il 31 ottobre: art. 6 del Decreto Legge 78/2010 Legge di conversione 122/2010			
Art. 6 comma 8 spese per relazioni pubbliche convegni mostre ex INRAN 4,12 ex INEA 387,92		392,04	€ 401.399,87
Art. 6 comma 12 spese per missioni CRA 152.868,12 ex INRAN 6.382,45 ex INEA 54.435,70		213.686,27	
Art. 6 comma 13 spese per la formazione CRA 119.280,94 ex INRAN 2.225,00 ex INEA 37.000,00		158.505,94	
Art. 6 comma 14 spese acquisto manutenzione noleggio autovetture CRA 23.335,80 ex INRAN 1.947,74 ex INEA 1.532,08		28.815,62	
Spese per l'acquisto di mobili e arredi da versare entro il 30 giugno: art. 1 comma 141 della Legge 24/12/2012 n. 228			
	CRA	78.771,96	€ 116.143,18
	Ex INRAN	23.992,31	
	Ex INEA	13.378,91	
Riduzione del 10% del fondo per il finanziamento della contrattazione integrativa da versare entro il 31 ottobre: art. 67 comma 5 del Decreto Legge n. 112/2008 Legge di conversione 133/2008 (CRA: 14.598,21 fondo dirigenza +18.357,82 fondo ricercatori e tecnologi)			
	CRA	32.956,03	€ 57.631,57
	Ex INEA	24.675,54	
Totale dei versamenti effettuati al bilancio dello Stato nell'esercizio 2015			€ 581.482,10

Tabella riepilogativa versamenti

Num. Ord.	Data Ord.	COM	CAUSALE1	Totale versato
603	22/03/2016	C	Versamento spese di rappresentanza e pubblicità art 61 comma 17 DL 112/2008 legge di	6.307,48
1726	17/06/2016	C	Versamento Bilancio dello Stato Capo X capitolo 3502 - spese per l'acquisto di mobili e arredi: art	116.143,18
2695	24/10/2016	C	Versamento Bilancio dello Stato art 6 Decreto legge 78/2010 -spese per missioni-formazione ed autove	401.399,87
2975	23/11/2016	C	integrazione versamento di ottobre riduzione del 10% fondo finanziamento contrattazione collettiva	57.631,57
TOTALE PAGAMENTI/VERSAMENTI 2016				581.482,10

Si riporta di seguito una tabella con gli importi impegnati per CRAM.

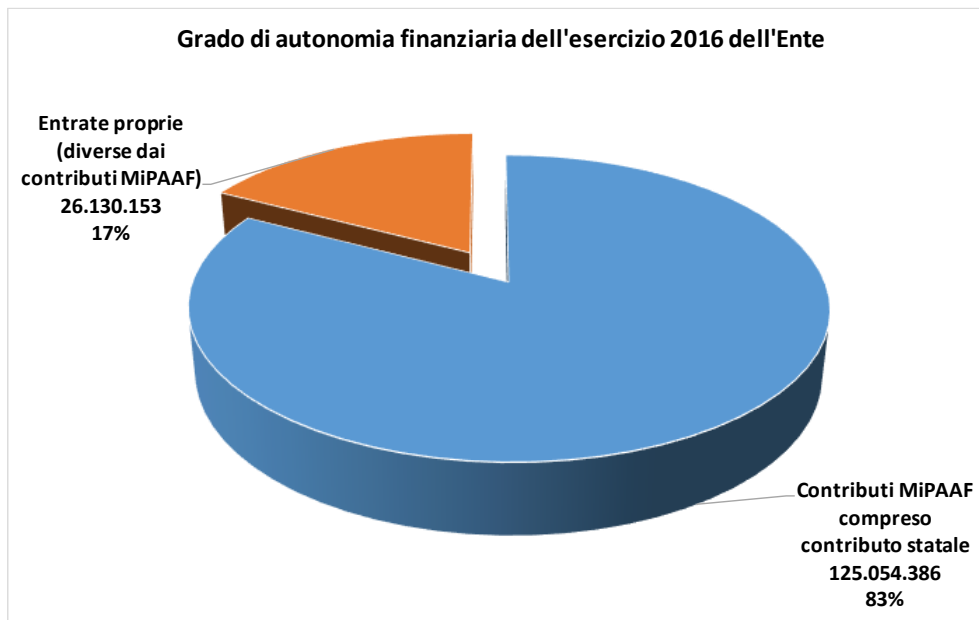
Totale risorse impegnate per categoria e CRAM

	CRAM 1. Presidenza	CRAM 2. Direzione Generale	CRAM 3. Direzione Tecnica	CRAM 4. Direzione Amministrativa	Totale spese impegnate
	Totale Spese Impegnate	Totale Spese Impegnate	Totale Spese Impegnate	Totale Spese Impegnate	
<u>Spese Correnti</u>	11.292,13	2.176.522,71	48.865.398,29	98.041.769,11	149.094.982,24
Retribuzioni lorde		406.298,01	13.958.840,74	66.311.855,63	80.676.994,38
Contributi sociali a carico dell'ente		136.178,72	4.633.875,73	18.792.850,51	23.562.904,96
Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente		56.287,03	2.006.708,16	6.730.794,88	8.793.790,07
Acquisto di beni		19.567,47	3.998.168,71	66.925,31	4.084.661,49
Acquisto di servizi	11.292,13	1.558.191,48	21.781.218,74	4.845.453,11	28.196.155,46
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche			586.661,73	586.659,10	1.173.320,83
Trasferimenti correnti a Famiglie			159.896,39		159.896,39
Trasferimenti correnti a Imprese			252.337,44		252.337,44
Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine				67.025,52	67.025,52
Altri interessi passivi			7.511,51		7.511,51
Diritti reali di godimento e servitù onerose			382,78		382,78
Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso			4,50	4.453,94	4.458,44
Premi di assicurazione			286,60	574.661,15	574.947,75
Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi			1.450.662,47	46.034,56	1.496.697,03
Altre spese correnti n.a.c.			28.842,79	15.055,40	43.898,19
<u>Spese in conto capitale</u>		19.292,20	3.237.403,01	413.618,19	3.670.313,40
Beni materiali		19.292,20	3.186.096,21	228.594,21	3.433.982,62
Beni immateriali			51.306,80	185.023,98	236.330,78
<u>Spese per incremento attività finanziarie</u>		26.000,00	7.632,28		33.632,28
Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale		26.000,00	7.632,28		33.632,28
<u>Rimborso Prestiti</u>				479.444,48	479.444,48
Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine				479.444,48	479.444,48
<u>Uscite per conto terzi e partite di giro</u>		6.804.626,00	12.678.428,78	28.424.212,29	47.907.267,07
Totale	11.292,13	9.026.440,91	64.788.862,36	127.359.044,07	201.185.639,47
Totale senza Partite di Giro	11.292,13	2.221.814,91	52.110.433,58	98.934.831,78	153.278.372,40

INDICI DI BILANCIO

Grado di autonomia finanziaria dell'Ente:

$$\text{Entrate (entrate diverse dai contributi MiPAAF) / Totale entrate correnti} \\ = 26.130.153,26 / 151.184.539,35 = 17\%$$



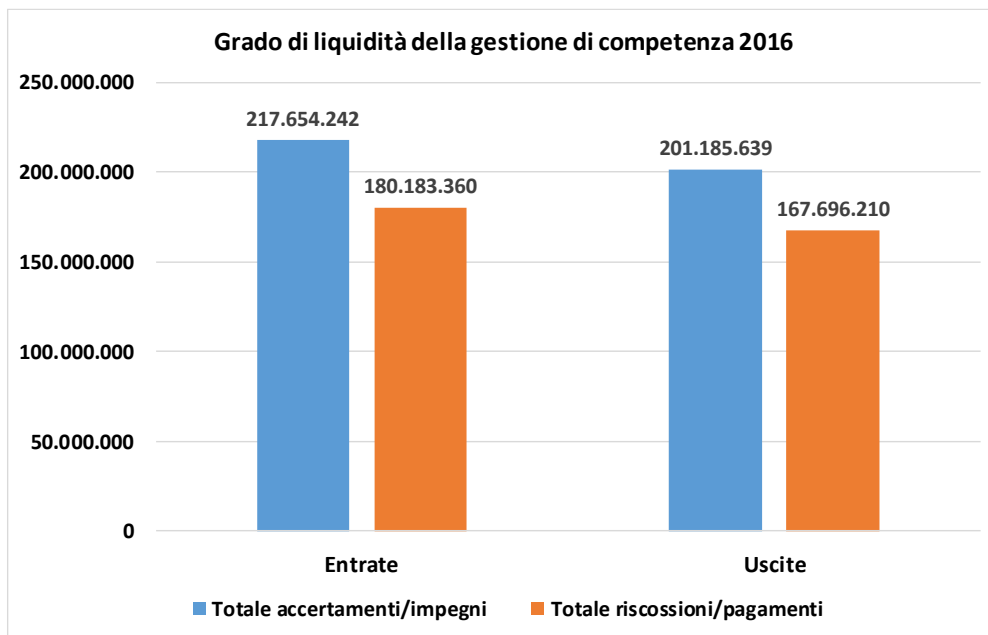
Grado di esecuzione del bilancio (importi indicati al netto delle pdg):

- a) Entrate accertate / Stanziamenti in entrata definitivi di competenza
= 217.654.241,61 / 218.071.585,65 = 100%
- b) Spese impegnate / Stanziamenti in uscita definitivi di competenza
= 201.185.639,47 / 338.120.182,95 = 60%
- c) Economie di spesa / Stanziamenti in uscita definitivi di competenza
= 132.204.745,50 / 338.120.182,95 = 39% (*)

(*) La percentuale si riferisce ad economie di bilancio che derivano dalle gestione dei progetti finalizzati pluriennali.

Grado di liquidità della gestione di competenza (importi indicati al lordo delle pdg):

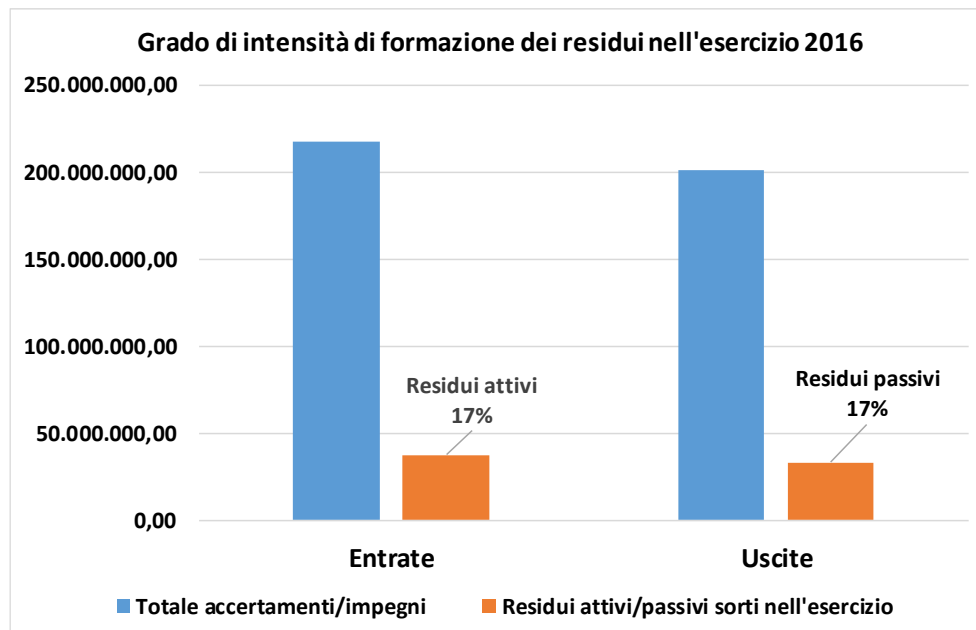
- a) Riscossioni in competenza / Totale accertamenti
= 180.183.360,44 / 217.654.241,61 = 83%
- b) Pagamenti in competenza / Totale impegni
= 167.696.209,53 / 201.185.639,47 = 83%



La differenza tra le riscossioni e i pagamenti effettuati nel 2016 porta ad un avanzo di cassa pari ad € 12.487.150,91.

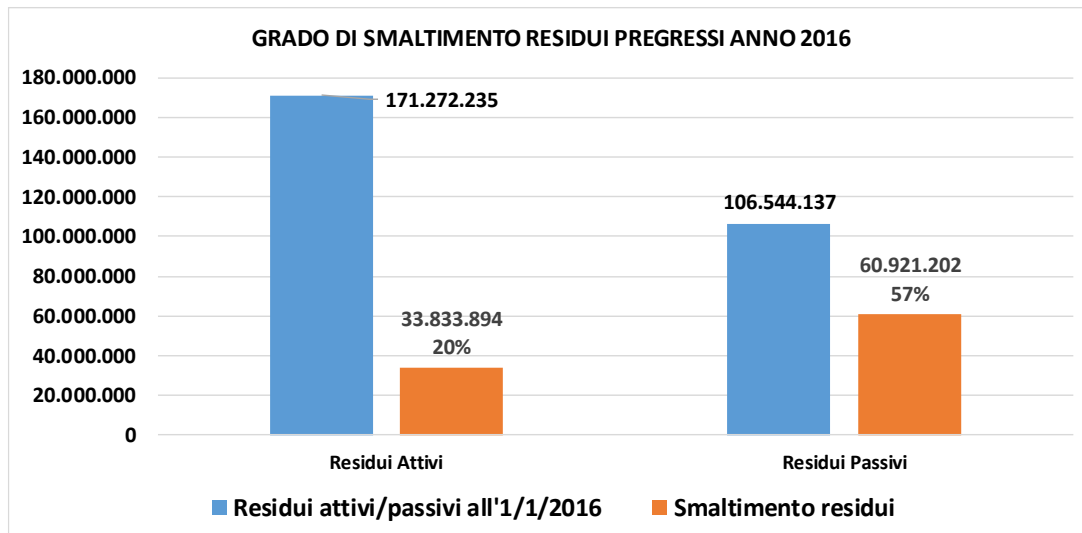
Grado d'intensità della formazione dei residui:

- a) Residui attivi sorti nell'esercizio / Totale accertamenti
= $37.470.881,17 / 217.654.241,61 = 17\%$
- b) Residui passivi sorti nell'esercizio / Totale impegni
= $33.489.429,94 / 201.185.639,47 = 17\%$



Grado di smaltimento dei residui 2015:

- a) Totale riscossioni+/-variazioni in c/residui / Totale residui attivi all'1/1/2016
= 33.833.894,46 / 171.272.234,76 = 20%
- b) Totale pagamenti+/-variazioni in c/residui / Totale residui passivi all'1/1/2016
= 60.921.201,83 / 106.544.136,87 = 57%



Indicatore della situazione di cassa:

(Saldo iniziale di cassa + totale riscossioni) / totale pagamenti
= (55.320.499,41 + 209.341.228,61) / 220.105.356,30 = 125%

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti:

L'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'esercizio 2016 è pari a **-4,72**. Lo stesso è stato calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento (ai sensi dell'art.9 del DPCM 22 settembre 2014). Il dato non tiene naturalmente conto dei debiti certi liquidi ed esigibili ereditati dall'INEA.

GESTIONE RESIDUI

Ai sensi dell'art.37 del Regolamento di contabilità la delibera di riaccertamento dei residui costituisce parte integrante del rendiconto finanziario.

La consistenza dei residui pregressi a seguito di tali variazioni viene così modificata:

RESIDUI ATTIVI

CRAM	Ammontare iniziale al 1/1/2016	Variazioni 2016	Residui riscossi	Residui attivi sorti nell'esercizio 2016	Somme da riscuotere al 31/12/2016
1. Presidenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Direzione Generale	1.594.306,58	-5.648,75	610.344,40	6.462.407,65	7.440.721,08
3. Direzione Tecnica	166.983.552,07	-4.667.109,35	27.779.558,80	30.227.128,36	164.764.012,28
4. Direzione Amministrativa	2.694.376,11	-3.268,19	767.964,97	781.345,16	2.704.488,11
Totale	171.272.234,76	-4.676.026,29	29.157.868,17	37.470.881,17	174.909.221,47

RESIDUI PASSIVI

CRAM	Ammontare iniziale al 1/1/2016	Variazioni 2016	Residui pagati	Residui passivi sorti nell'esercizio 2016	Somme da pagare al 31/12/2016
1. Presidenza	7.545,83	-286,00	2.596,69	15,65	4.678,79
2. Direzione Generale	341.560,90	-123.871,76	133.288,36	6.341.536,10	6.425.936,88
3. Direzione Tecnica	68.904.583,33	-6.452.333,06	28.362.624,93	18.517.242,76	52.606.868,10
4. Direzione Amministrativa	37.290.446,81	-1.935.564,18	23.910.636,85	8.630.635,43	20.074.881,21
Totale	106.544.136,87	-8.512.055,00	52.409.146,83	33.489.429,94	79.112.364,98

I complessivi residui attivi al 31/12/2016, ivi compresi quelli provenienti dalla gestione di competenza, ammontano a € 174.909.221,47.

I complessivi residui passivi al 31/12/2015, ivi compresi quelli provenienti dalla gestione di competenza, ammontano a € 79.112.364,98.

Si rinvia per spiegazioni più dettagliate alla relazione del Riaccertamento dei Residui Attivi e Passivi ed al prospetto riepilogativo.

SITUAZIONE DI CASSA

Il saldo di cassa iniziale dell'Ente all'1/01/2016 è pari a € 55.320.499,41 e a seguito delle riscossioni e dei pagamenti realizzati, in c/competenza e in c/residui nel corso dell'esercizio 2016, si ottiene un saldo finale di € 44.556.371,66.

Saldo di cassa comunicato dalla banca all'01.01.2016	€ 55.320.499,41
ordinativi di pagamento al 31.12.2016	€ 220.105.356,36-
ordinativi di riscossione al 31.12.2016	€ 209.341.228,61+
SALDO CONTABILE BNL AL 31.12.2016	€ 44.556.371,66

I dati contabili di cassa dell'Ente concordano esattamente col quadro di raccordo trasmesso dalla BNL Istituto cassiere (**AII.2**).

Il saldo differisce da quanto registrato nel conto di Tesoreria unica n° 79347 presso la Banca d'Italia come dal Mod 56T (**Al.3**), che presenta un saldo pari ad € 44.457.633,47. La differenza tra i due saldi, pari ad € 98.738,19 è così costituita:

Riscossioni effettuate dal Tesoriere a tutto il trimestre non contabilizzate in Banca d'Italia	€ -100.730,44
Versamenti effettuati direttamente in contabilità speciale non contabilizzati dal Tesoriere a tutto il trimestre	€ 1.992,25
	-98.738,19

La concordanza tra il saldo contabile della Banca d'Italia e il saldo contabile del Tesoriere è stato così determinato:

Fondo iniziale di cassa all'1.01.2016	€ 55.320.499,41
Riscossioni effettuate al 31.12.2016	€ 209.341.228,61
Pagamenti effettuati al 31.12.2016	€ -220.105.356,36
SALDO DI CASSA BNL AL 31.12.2016	€ 44.556.371,66
Saldo riscossioni effettuate dal Tesoriere e non contabilizzate in Banca d'Italia / versamenti effettuati direttamente in contabilità speciale non contabilizzati dal Tesoriere	€ -98.738,19
SALDO CONTABILE BANCA D'ITALIA AL 31.12.2016	€ 44.457.633,47

Tali saldi sono stati riscontrati dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 9/05/2017 (verbale n° 3).

Fondi economici

Presso ogni struttura dell'Ente, compresa l'amministrazione centrale, è stato istituito un servizio di cassa interno o economato come previsto dall'art. 32 del RAC per un importo massimo di € 990,00.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Aggiungendo al saldo positivo di cassa i residui attivi per un ammontare di € 174.909.221,47 e sottraendo i residui passivi pari a € 79.112.364,98 otteniamo l'Avanzo di amministrazione del CREA che a fine esercizio 2016 è pari ad € 140.353.228,15

Fondo cassa al 31/12/2016	€ 44.556.371,66
+ Residui attivi	€ 174.909.221,47
- Residui passivi	€ - 79.112.364,98
Avanzo d'amministrazione al 31/12/2016	€ 140.353.228,15

COMPOSIZIONE DELL'AVANZO D'AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO

L'Avanzo riportato nella prima posta delle entrate del bilancio preventivo 2017, approvato dal MiPAAF con nota prot. n. 8203 del 10/4/2017, è pari a € 125.670.313,00 mentre l'avanzo di amministrazione definitivo al 31 dicembre 2016 è pari a € 140.353.228,15, come si desume dalla tabella sotto evidenziata.

UTILIZZAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER L'ESERCIZIO 2017			
	Presunto al 31/12/2016	Definitivo al 31/12/2016	Differenza
Parte vincolata ai fondi			
al F.do Trattamento di fine rapporto personale SPT	59.509.023,00	60.480.858,25	971.835,25
al Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	3.900.000,00	5.571.714,09	1.671.714,09
al Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente (anticipazione MEF)	13.896.514,00	13.896.514,19	0,19
	77.305.537,00	79.949.086,53	2.643.549,53
Parte con vincolo di destinazione			
Progetti finalizzati pluriennali in corso	31.848.466,00	33.679.161,56	1.830.695,56
Avanzo gestione aziende agrarie	805.104,00	1.055.439,85	250.335,85
Ordinario vincolato in spese conto capitale	2.659.631,00	4.009.899,59	1.350.268,59
Ordinario vincolato per borse di studio e spese generali	294.003,00	974.298,35	680.295,35
	35.607.204,00	39.718.799,35	4.111.595,35
Parte disponibile			
Ordinario distribuito	12.757.572,00	20.685.342,27	7.927.770,27
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2017	0,00	0,00	0,00
TOTALE	125.670.313,00	140.353.228,15	14.682.915,15

L'avanzo del CREA è costituito nella misura del 58% dall'avanzo vincolato ai fondi pari ad € 79.949.086,53. Di questi, € 60.480.858,25 sono riferiti al Fondo TFR mentre € 19.468.228,28 al Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente di cui € 13.896.514,19 riconducibili all'anticipazione di cassa riconosciuta dal MEF.

Il 28% dell'avanzo, pari ad € 39.718.799,35, è riferito a risorse con vincolo di destinazione di cui in larga parte finalizzata all'attività di ricerca per progetti pluriennali (€ 33.679.161,56) e in misura minore finalizzata alla gestione delle aziende agrarie (€ 1.055.439,85). Ulteriori risorse derivanti dalla gestione ordinaria vengono vincolate per destinazione d'uso a spese in c/capitale per € 4.009.899,59 e per € 974.298,35 a borse di studio e spese generali.

La restante parte dell'avanzo pari al 14% e corrispondente ad € 20.685.342,27 viene utilizzata a copertura delle spese di funzionamento dell'Ente.

Il maggiore avanzo di amministrazione accertato, pari ad € 14.682.915,15, viene così utilizzato:

Parte vincolati ai fondi € 2.643.549,53 di cui:

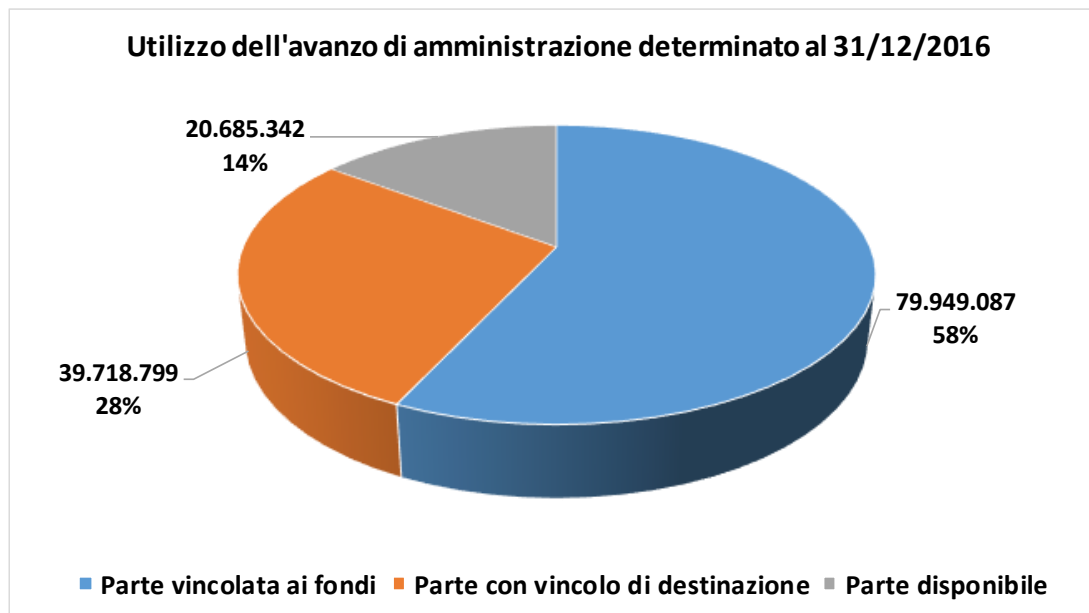
- € 971.835,25 al fondo trattamento di fine rapporto ed € 1.671.714,28 al fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente.

Parte con vincolo di destinazione € 4.111.595,35:

- € 1.830.695,56 vincolati ai progetti finalizzati, € 250.335,85 vincolati alla gestione aziende agrarie, € 1.350.268,59 vincolati per spese in c/capitale, € 680.295,35 vincolati alle spese per borse di studio e spese generali.

Parte disponibile € 7.927.770,27:

- la quota di avanzo disponibile viene utilizzata a copertura delle spese di funzionamento che non trovano copertura nell'esiguo contributo statale.



Parte vincolata ai fondi:

- l'avanzo vincolato al **Fondo trattamento di fine rapporto** presunto al 31/12/2016 in € 59.509.023,00 è stato rideterminato in € 60.480.858,25 in base alle risorse rimaste disponibili ai capitoli pertinenti quali: capitolo 1.01.02.02.003.02.01 "Indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro" quote dell'esercizio per accantonamento di fine rapporto (€ 5.683.530,13), capitolo 1.01.02.02.003.01 "Indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro" per € 4.598.383,56, capitolo 1.10.01.99.999.04.02 "altri fondi n.a.c." (fondo trattamento di fine rapporto) per € 47.059.439,72.

Oltre alle risorse rimaste disponibili fin qui elencate, al fondo anzidetto sono state attribuite ulteriori risorse riferite per € 3.008.067,25 alle liquidazioni di due polizze assicurative dall'ex INEA con la compagnia Generali Italia S.p.A. a copertura delle quote di TFR maturate dai propri dipendenti, sia per quelli di ruolo (polizza n. 9002788) sia per gli assunti a tempo determinato (polizza n. 9019332). Finanziariamente l'importo anzidetto è stato portato ad incremento del fondo in questione mentre dal punto di vista patrimoniale è stata considerata solo la quota di € 27.655,80.

Ciò trova spiegazione nel fatto che in sede di conto consuntivo 2015, le due polizze in questione rappresentate nello stato patrimoniale dell'INEA al 31/12/2014 per un valore di € 3.927.453,31, furono incluse nello stato patrimoniale dell'Ente per il valore di € 2.980.411,45 (data di valutazione al primo gennaio 2016). Successivamente, alla data di liquidazione dei due premi, così come comunicato nella nota dalla compagnia assicuratrice registrata agli atti del CREA con prot. n. 46257 del 7/10/2016, l'importo liquidato rivalutato alla data del 15/9/2016 è risultato di € 3.008.067,25 ovvero maggiore dell'anzidetta quota di € 27.655,80.

Il fondo è stato incrementato, oltre le liquidazioni anzidette, per ulteriori risorse pari ad € 131.437,98 rivenienti dalla cancellazione di residui passivi dovuti per indennità e per le quali è stata accertata, a fine esercizio, la insussistenza.

CODICE CAPITOLO (nuovo piano dei conti)	DESCRIZIONE CAPITOLO	Descrizione capitolo vecchio	Stanziato Competenza	Impegnato competenza al 31/12/2016	Disponibilità competenza al 31/12/2016	In aumento per maggiori entrate	In aumento per variazione residui passivi	AVANZO DEFINITIVO
1.01.02.02.003.02.01	Indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro	Quote dell'esercizio per accantonamento di fine rapporto e premi assicurativi	5.699.286,00	15.755,87	5.683.530,13			5.683.530,13
1.01.02.02.003.01	Indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio (TFR/TFS Li.)	7.500.000,00	2.901.616,44	4.598.383,56		131.437,98	4.729.821,54
1.10.01.99.999.04.02	Altri fondi n.a.c.	F.do Trattamento di Fine rapporto	47.059.439,72	0,00	47.059.439,72	3.008.067,25		50.067.506,97
TOTALI					57.341.353,41	3.008.067,25	131.437,98	60.480.858,64

- Il **Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente** il cui avanzo era stato stimato per € 17.796.514,00 viene definitivamente accertato in € 19.468.228,28. Di questi, € 13.896.514,19 sono riferiti all'anticipazione di cassa riconosciuta dal MEF per il pagamento dei debiti certi liquidi ed esigibili al 31/12/2014 della gestione ex INEA mentre € 5.571.714,09 sono riconducibili alle risorse rimaste inutilizzate alla scadenza dei progetti. Il loro utilizzo è finalizzato alla copertura delle diseconomie che potranno realizzarsi sia per minori rendicontazioni sia per minori liquidazioni finali da parte degli enti finanziatori a causa del mancato riconoscimento di spese non ammesse in sede di rendicontazione.

Parte con vincolo di destinazione:

- € 33.679.161,56 sono da riferirsi alle risorse rimaste disponibili a fine esercizio nell'ambito delle gestioni dei progetti finalizzati straordinari riconducibili, per lo più, a quelli aventi carattere pluriennale. Tale quota di avanzo subisce un incremento di € 1.830.695,56 rispetto al dato presunto di € 31.848.466,00;
- l'avanzo riferito alle aziende agrarie pari ad € 1.055.439,85 è conseguente l'attività commerciale riferita alle aziende gestite dalle strutture di ricerca e, rispetto all'avanzo presunto di € 805.104,00 registra un aumento di € 250.335,85;
- l'importo vincolato alle spese in c/capitale è pari ad € 4.009.899,59 e, rispetto al dato presunto di € 2.659.631,00, registra un aumento di € 1.350.268,59;
- l'importo vincolato per borse di studio e spese generali viene definitivamente accertato in complessivi € 974.298,35;

Parte disponibile:

L'avanzo ordinario distribuito pari a € 20.685.342,27 oltre a confermare l'avanzo presunto già indicato in sede di preventivo 2017 in € 12.757.572,00, consente all'Ente di destinare ulteriori risorse pari € 7.927.770,27 rispetto a quelle già distribuite.

Capitolo	Descrizione capitolo	importo utilizzo avanzo
Capitoli vari	spesa personale di ruolo	833.747,61
1.07.06.02.999.	Interessi di mora ad altri soggetti	275.209,18
1.10.05.01.001.	Spese dovute a sanzioni	956.147,00
1.10.01.99.999.01.01	Altri fondi n.a.c.	4.312.666,48
1.10.01.99.999.02	Altri fondi n.a.c.	550.000,00
2.02.01.09.002.02	Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	1.000.000,00
	TOTALE	7.927.770,27

L'importo di € 833.747,61 è destinato a spese riconducibili al personale di ruolo, € 275.209,18 a copertura delle spese per "Interessi di mora ad altri soggetti" (capitolo 1.07.06.02.999.), € 956.147,00 (capitolo 1.10.05.01.001 "Spese dovute a sanzioni") a copertura di spese per sanzioni ed interessi dovute per l'adesione alla procedura di collaborazione volontaria (c.d. voluntary disclosure) di cui all'art. 1, commi 2 e 4 della legge 186/2014, per mancati versamenti IVA derivanti dalla gestione ex INEA relativamente al progetto *Rete Rurale Nazionale 2008-2013*. Per tali sanzioni che in seguito all'adesione sono state notevolmente ridotte, l'Ente ha richiesto apposito rimborso al MiPAAF.

Al capitolo 2.02.01.09.002.02 "Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale" vengono destinati € 1.000.000,00 per spese di manutenzione straordinaria immobili mentre € 550.000,00 vengono destinati al capitolo 1.10.01.99.999.02 "Altri fondi n.a.c." (Fondo per la sicurezza) per spese di messa in sicurezza degli immobili. In ultimo, € 4.312.666,48 sono destinati al capitolo 1.10.01.99.999.01.01 "Altri fondi n.a.c." (Fondo spese generali di Funzionamento) a copertura di parte delle spese di funzionamento dei nuovi centri nonché a copertura di ulteriori maggiori spese.

ECONOMICO PATRIMONIALE

Il presente bilancio è stato predisposto in conformità agli schemi ed ai principi e criteri di cui al D.P.R. 97/2003.

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2016 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

I prospetti di bilancio quali stato patrimoniale e conto economico, sono stati redatti anche in unità di euro.

Nota integrativa

Il presente documento, ai sensi dell'art. 41 del Regolamento di amministrazione e contabilità, si articola nelle seguenti parti:

- criteri di valutazione utilizzati nella redazione del conto consuntivo;
- analisi delle voci del rendiconto finanziario;
- conto economico;
- stato patrimoniale;
- altre notizie integrative.

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA REDAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO

Il Conto Consuntivo 2016 è redatto nel rispetto dei principi contabili civilistici e pubblici; detti principi consentono di integrare le norme del Codice Civile, di cui costituiscono lo strumento interpretativo.

I principi contabili presi in riferimento al D.P.R. 97/2003 sono:

- veridicità: il bilancio dell'Ente rispecchia le reali condizioni delle operazioni di gestione. Non esistendo, in assoluto, il concetto di verità del bilancio è necessario interpretare questo principio alla luce dei principi di correttezza e di chiarezza;
- correttezza: rispetto formale e sostanziale delle norme che sovrintendono la redazione dei documenti contabili;
- chiarezza: la chiarezza dell'esposizione dei dati contabili rafforza la veridicità degli stessi;
- equilibrio di bilancio: il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente non prescinde il principio del pareggio finanziario economico e patrimoniale.

CRITERI DI FORMAZIONE E VALUTAZIONE ECONOMICO/PATRIMONIALE

Criteri di formazione

L'Ente nel corso dell'esercizio ha utilizzato un sistema di contabilità mista finanziaria/economico patrimoniale.

In base a tale sistema, il CREA, per l'esercizio 2016, ha effettuato le registrazioni in contabilità finanziaria (ad es. accertamenti, impegni, residui attivi e passivi, avanzo di amministrazione, etc.) e, al contempo, in base ad un sistema di collegamento capitolo/conto, conto di contropartita, ha alimentato anche la contabilità in partita doppia, predisponendo il bilancio di esercizio 2016 in base alle logiche del modello economico – patrimoniale (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa).

Nella predisposizione del bilancio il CREA non ha fatto ricorso a deroghe nell'applicazione dei principi e criteri di cui sopra.

Criteri di valutazione

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati redatti in conformità agli articoli 46, 47, e 48 del regolamento dell'Ente e per quanto applicabili, secondo le disposizioni contenute negli articoli 2424, 2425, 2426 del Codice Civile, come prescritto dal predetto regolamento.

I documenti sono stati predisposti applicando i medesimi criteri di valutazione adottati nell'esercizio precedente.

I conti sia economici che patrimoniali sono stati riclassificati secondo il "Nuovo Piano dei Conti integrato" e ciò ha comportato notevoli difficoltà di sistemazione in particolare per adeguare le voci dell'esercizio 2015 e presentare in forma comparativa le stesse rispetto all'esercizio 2016 in modo che fossero coerenti ed omogenee tra loro salvo quanto verrà indicato nel presente documento.

Lo **Stato Patrimoniale** è strutturato secondo lo schema a sezioni contrapposte in modo da esporre la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

Le **immobilizzazioni immateriali** sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e costituite da:

- Costi di impianto e ampliamento;
- Diritti di brevetto industriali e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno;
- Concessioni, licenze, software marchi e diritti simili;
- Manutenzione straordinaria e migliorie su Beni di Terzi.

Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento. Il "Nuovo Piano dei Conti integrato" prevede nelle attività la rappresentazione delle immobilizzazioni al lordo e l'iscrizione del Fondo di ammortamento tra le passività. L'Ente si è discostato da questa impostazione indicando le immobilizzazioni al netto come previsto dal Regolamento di cui al D.P.R. 27/2/2003 n.97 all'art. 42 comma 5.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in misura costante in relazione alla prevista residua possibilità di utilizzazione.

Il loro valore è determinato su indicazione del centro di responsabilità che ne ha promosso la registrazione e che, a tal fine, tiene conto delle spese sostenute per svolgere l'attività che li ha prodotti.

Le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori di diretta imputazione e sono soggette ad ammortamento.

In bilancio il valore dei cespiti risulta rettificato dell'importo dell'ammortamento effettuato, senza cioè, l'iscrizione di alcun fondo rettificativo nel passivo.

Le aliquote di ammortamento applicate alle singole categorie di immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

- Terreni	3%
- Edifici	3%
- Spese per progettazioni e costruz. immobili	3%
- Ricostruz. Ripristino manut. Straordinaria	3%
- Miglioramenti Fondiari	3%
- Macchine, attrezzature scient. e tecniche	33,33%
- Macchine e attrezza. Agricole	10%
- Mobili ed arredi	20%
- Macchine d'ufficio ed attrezza. informatiche	33,33%
- Bestiame	20%
- Automezzi e motomezzi	20%
- Libri e pubblicazioni per la Biblioteca	0%

Per quanto riguarda i valori rappresentati nello stato patrimoniale relativi ai beni immobili dell'Ente, si fa presente che gli stessi sono da ritenersi sottostimati rispetto al loro reale valore. Questa Amministrazione sta ancora operando una serie di valutazioni circa l'individuazione del criterio da adottare per la rivalutazione di ogni singolo bene che, ad oggi, risulta iscritto sulla base dei dati patrimoniali ereditati dagli ex istituti IRSA e, successivamente, dall'INRAN e dall'INEA.

Le **immobilizzazioni finanziarie** sono distinte in partecipazioni e crediti a lungo termine.

Le partecipazioni sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto.

I **crediti** sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti che è stato inserito tra le passività dello stato patrimoniale. I **debiti** sono esposti al loro valore nominale.

Sono stati analizzati i Residui Passivi, sono stati iscritti i relativi debiti nello Stato Patrimoniale e i relativi costi nel Conto Economico, considerando solo gli impegni liquidati in quanto la liquidazione corrisponde alla fase di consegna dei beni e/o ultimazione della prestazione. Per i crediti sono stati analizzati i Residui Attivi e sono stati iscritti nello Stato Patrimoniale e i relativi ricavi nel conto Economico, quelli per i quali è stata ultimata la prestazione, o in proporzione ai relativi costi di competenza.

Le **disponibilità liquide** sono esposte al valore nominale.

I **costi e i ricavi** sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economico – temporale e della prudenza, con rilevazione delle scritture di assestamento.

Il **Fondo trattamento di fine rapporto** rappresenta il debito che l'Ente ha nei confronti dei propri dipendenti per la parte di retribuzione la cui corresponsione è differita alla cessazione del rapporto di lavoro: i relativi dati sono forniti dalle posizioni dei singoli dipendenti annotate nella contabilità del personale.

La quota più rilevante dei **debiti** è rappresentata dai debiti di funzionamento, il cui importo corrisponde a quello risultante dai documenti passivi registrati e non ancora pagati nell'esercizio.

I **ratei** esprimono quote di ricavi o di costi di competenza dell'esercizio in chiusura ma esigibili in esercizi successivi; i **risconti**, invece, misurano quote di costi e di ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

L'importo degli acquisti e la quota di ammortamento dell'anno comprende, rispettivamente, le acquisizioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali. Gli importi sono arrotondati all'unità di euro.

Si inserisce un prospetto di sintesi dello stato patrimoniale 2016 a confronto con i dati 2015.

P1) ATTIVITA'	Valori al 31/12/2016		Valori al 31/12/2015	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
P1.1) Crediti verso lo Stato		0,00		0,00
P1.2) Immobilizzazioni:		119.713.961,00		124.195.437,00
Immobilizzazioni Immateriali	1.606.668,00		1.450.130,00	
Immobilizzazioni Materiali	117.860.546,00		119.551.781,00	
Immobilizzazioni Finanziarie	246.748,00		3.193.527,00	
P1.3) Attivo circolante:		151.505.323,00		161.950.926,00
Rimanenze	1.442.621,00		1.527.076,00	
Residui attivi (crediti)	105.506.330,00		105.103.349,00	
di cui Fondo svalutazione crediti*				-2.746.124,00*
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00		0,00	
Disponibilità liquide	44.556.372,00		55.320.499,00	
P1.4) Ratei e Risconti:		128.358,00		1.927.858,00
Ratei e risconti	128.358,00		1.927.858,00	
TOTALE ATTIVITA'		271.347.643,00		285.328.097,00

P2) PASSIVITA'				
P2.1) Patrimonio netto		160.285.660,00		166.549.826,00
Fondo di dotazione	34.071,00		34.071,00	
Riserve	166.515.755,00		170.148.591,00	
Altri conferimenti di capitale	107.711,00		0,00	
Avanzi economici esercizi precedenti			1.693.999,00	
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	-6.371.877,00		-5.326.836,00	
Contributi in conto capitale				
P2.2) Fondi per rischi ed oneri ed altri fondi		2.746.588,00		4.821.259,00
di cui Fondo svalutazione crediti *				-2.746.124,00*
P2.3) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		60.480.859,00		61.215.917,00
P2.4) Debiti		47.834.537,00		55.487.218,00
P2.5) Ratei e risconti e contributi agli investimenti		0,00		0,00
TOTALE PASSIVITA'		271.347.643,00		285.328.097,00

*L'importo del fondo svalutazione crediti era riportato nello stato patrimoniale anno 2015 era riportato nelle attività con segno negativo, mentre nella nuova impostazione dello stato patrimoniale anno 2016 l'importo viene riportato nel totale delle passività.

Il patrimonio netto, di euro 160.285.660,00, rispetto al precedente esercizio, risulta diminuito per euro 6.264.166,00 per effetto sia del risultato economico negativo dell'esercizio 2016 pari ad euro -6.371.877,00 sia per effetto dell'incremento dei conferimenti di capitale pari ad euro 107.711,00 riferiti alla donazione che l'Ente ha ricevuto da privati nel corso del 2016 e relativa ad un fondo rustico composto da un terreno e da un fabbricato rurale.

Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni lorde ammontano al 31/12/2015 ed al 31/12/2016 rispettivamente ad € 3.357.777,00 e ad € 3.659.682,00; quelle nette riportate nello stato patrimoniale sono pari ad 1.450.030,00 (2015) e 1.606.668,00 (2016). Nel seguente prospetto è evidenziata la movimentazione della voce nel corso dell'esercizio ed è indicata in unità di euro:

	Costi di impianto ed ampliamento
saldo al 31/12/2015	111.033
+ acquisti	
- alienazioni	
saldo al 31/12/2016	111.003
	F.do ammortamento Costi di impianto ed ampliamento
saldo al 31/12/2015	111.033
+ quota ammortamento 2016	0
saldo al 31/12/2016	111.003
Immobilizzazioni nette 2016	0

	Brevetti (Diritti di brevetto industriali e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno)
saldo al 31/12/2015	79.350
+ acquisti	
- alienazioni	
saldo al 31/12/2016	79.350
	F.do ammortamento Diritti di Brevetto industriali e diritti di utilizz. opere ingegno
saldo al 31/12/2015	75.554
+ quota ammortamento 2016	3.796
saldo al 31/12/2015	79.350
Immobilizzazioni nette 2016	0
	Opere dell'ingegno e diritti d'autore
saldo al 31/12/2015	0
+ acquisti	24.031
- alienazioni	
saldo al 31/12/2016	24.031
	F.do ammortamento, marchi e diritti simili
saldo al 31/12/2015	0
+ quota ammortamento 2016	7.513
saldo al 31/12/2016	7.513
Immobilizzazioni nette 2016	16.518

	Sviluppo software e manutenzione evolutiva (Concessioni, licenze, software marchi e diritti simili)
saldo al 31/12/2015	1.624.008
+ acquisti	280.903
- alienazioni	-3.028
saldo al 31/12/2016	1.901.882
	F.do ammortamento software
saldo al 31/12/2015	699.903
+ quota ammortamento 2016	58.377
- decrementi per alienazioni, scarichi	60
saldo al 31/12/2016	758.220
Immobilizzazioni nette 2016	1.143.662

	Manutenzioni straordinaria su altri beni di terzi (Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi)
saldo al 31/12/2015	1.543.387
+ acquisti	
- alienazioni	
saldo al 31/12/2016	1.543.387
	F.do ammortamento Manutenzioni straordinaria su altri beni di terzi
saldo al 31/12/2015	1.021.158
+ quota ammortamento 2016	75.740
saldo al 31/12/2016	1.096.899
Immobilizzazioni nette 2016	446.488

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni lorde ammontano al 31/12/2015 ed al 31/12/2016, rispettivamente ad € 305.707.129,00 e ad € 308.340.831,00 mentre quelle nette al 31/12/2015 sono pari ad € 119.551.781,00 e al 31/12/2016 ammontano ad € 117.860.546,00. Nel seguente prospetto è evidenziata la movimentazione della voce nel corso dell'esercizio ed è indicata in unità di euro:

	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico (Automezzi e motomezzi)
saldo al 31/12/2015	4.768.931
+ acquisti	112.184
- alienazioni	115.006
saldo al 31/12/2016	4.766.109
	F.do amm. Automezzi e motomezzi
saldo al 31/12/2015	4.251.694
+ quota ammortamento	99.830
- alienazioni	90.057
saldo al 31/12/2016	4.261.467
Immobilizzazioni nette 2016	504.641

	Mobili e Arredi
saldo al 31/12/2015	10.754.526
+ acquisti	71.151
- alienazioni	107.013
saldo al 31/12/2016	10.718.664
	F.do amm. Mobili e arredi
saldo al 31/12/2015	9.509.341
+ quota ammortamento 2016	229.855
- alienazioni	48.908
saldo al 31/12/2016	9.690.289
Immobilizzazioni nette 2016	1.028.376

	Macchinari (Macchine, attrezzature scientifiche, attrezzature tecniche)
saldo al 31/12/2015	99.412.430
+ acquisti	774.201
- alienazioni	1.113.770
saldo al 31/12/2016	99.072.861
	F.do amm. Macchine, attrezzature scientifiche, attrezzature tecniche
saldo al 31/12/2015	94.380.248
+ quota ammortamento 2016	2.721.609
- alienazioni	862.109
saldo al 31/12/2016	96.239.748
Immobilizzazioni nette 2016	2.833.113

	Impianti (Impianti e macchinari)
saldo al 31/12/2015	37.215
+ acquisti	15.695
- alienazioni	0
saldo al 31/12/2016	52.910
	F.do amm. impianti
saldo al 31/12/2015	19.818
+ quota ammortamento 2016	3.722
saldo al 31/12/2016	23.540
Immobilizzazioni nette 2016	29.370

	Attrezzature (Macchine ed attrezzature agricole)
saldo al 31/12/2015	13.287.345
+ acquisti	323.258
- alienazioni	409.901
saldo al 31/12/2016	13.200.702
	F.do amm. attrezzature
saldo al 31/12/2015	11.984.026
+ quota ammortamento 2016	328.335
- alienazioni	262.396
saldo al 31/12/2016	12.049.966
Immobilizzazioni nette 2016	1.150.737

	Macchine per ufficio (Macchine d'Ufficio e attrezzature informatiche)
saldo al 31/12/2015	8.765.421
+ acquisti	348.466
- alienazioni	176.093
saldo al 31/12/2016	8.937.794
	F.do amm. Macchine per ufficio
saldo al 31/12/2015	8.173.650
+ quota ammortamento 2016	412.156
- alienazioni	43.157
saldo al 31/12/2016	8.542.649
Immobilizzazioni nette 2016	395.144

	Edifici*
saldo al 31/12/2015	86.553.691
+ acquisti (donazioni)*	37.711
- alienazioni	
saldo al 31/12/2016	86.591.402
	F.do amm. Edifici
saldo al 31/12/2015	45.690.331
+ quota ammortamento 2016	1.306.096
- alienazioni	
saldo al 31/12/2016	46.996.427
Immobilizzazioni nette 2016	39.594.975

* La donazione è relativa ad un terreno e ad un fabbricato rurale donato da privati al CREA-ACM per lo svolgimento dell'attività istituzionale. Si provvederà eventualmente all'ammortamento dell'importo in questione a partire dall'anno 2017.

	Spese per progettazione e costruzione immobili*
saldo al 31/12/2015	3.106.819
+ acquisti	
- alienazioni	
saldo al 31/12/2016	3.106.819
	F.do amm. Spese per progettazione e costruzione immobili
saldo al 31/12/2015	3.106.819
+ quota ammortamento 2016	
saldo al 31/12/2016	3.106.819
Immobilizzazioni nette 2016	0

	Ricostruzione, ripristino, manutenzione straordinaria immobili e relative progettazioni*
saldo al 31/12/2015	48.391.184
+ acquisti	
- alienazioni	
saldo al 31/12/2016	48.391.184
	F.do amm. Ricostruzione, ripristino, manutenzione straordinaria immobili e relative progettazioni
saldo al 31/12/2015	6.181.399
+ quota ammortamento 2016	508.276
- alienazioni	
saldo al 31/12/2016	6.689.675
Immobilizzazioni nette 2016	41.701.509

	Diritti reali di godimento*
saldo al 31/12/2015	94.608
+ acquisti	
- alienazioni	
saldo al 31/12/2016	94.608
	F.do amm. Diritti reali di godimento
saldo al 31/12/2016	
+ quota ammortamento 2016	
- alienazioni	
saldo al 31/12/2016	94.608
Immobilizzazioni nette 2016	94.608

Le quattro voci sopra indicate con l'asterisco sono riportate nello stato Patrimoniale del Piano dei conti integrato con la voce "Beni immobili" per un totale di immobilizzazioni nette pari ad € 81.391.090,00 per il 2016.

	Altri beni materiali (Libri e pubblicazioni per la biblioteca)
saldo al 31/12/2015	14.435.116
+ acquisti	3.146
- alienazioni	
saldo al 31/12/2016	14.438.262
	F.do Libri e pubblicazioni per la biblioteca
saldo al 31/12/2015	151.698
+ quota ammortamento 2016	0
- alienazioni	
saldo al 31/12/2016	151.698
Immobilizzazioni nette 2016	14.286.564

	Terreni agricoli (Terreni)
saldo al 31/12/2015	11.978.704
+ acquisti (donazioni)*	70.000
- alienazioni	0
saldo al 31/12/2016	12.048.704
	F.do amm. Terreni
saldo al 31/12/2015	1.525.320
+ quota ammortamento 2016	60.888
saldo al 31/12/2016	1.586.208
Immobilizzazioni nette 2016	10.462.496

* La donazione è relativa ad un terreno e ad un fabbricato rurale donato da privati al CREA-ACM per lo svolgimento dell'attività istituzionale. Si provvederà eventualmente all'ammortamento dell'importo in questione a partire dall'anno 2017.

	Altri terreni n.a.c. (miglioramenti fondiari)
saldo al 31/12/2015	2.178.482
+ acquisti	3.014.918
- alienazioni	9.113
saldo al 31/12/2016	5.184.286
	F.do amm. Terreni
saldo al 31/12/2015	1.026.512
+ quota ammortamento 2016	64.544
saldo al 31/12/2016	1.081.942
Immobilizzazioni nette 2016	4.102.344

	Fauna (Bestiame)
saldo al 31/12/2015	1.705.172
+ acquisti	1.800
- alienazioni	207.932
saldo al 31/12/2016	1.499.040
	F.do amm. Bestiame
saldo al 31/12/2015	154.492
+ quota ammortamento 2016	43.934
- alienazioni	138.570
saldo al 31/12/2016	59.856
Immobilizzazioni nette 2016	1.439.184

	Acconti per realizzazione di immobilizzazioni materiali (Immobilizzazioni in corso ed acconti)
saldo al 31/12/2015	237.487
+ acquisti	0
saldo al 31/12/2016	237.487
Immobilizzazioni nette 2016	237.487

Riassumendo le immobilizzazioni materiali e immateriali nette complessive ammontano ad € 119.467.214,00 per il 2016 ed il relativo fondo di ammortamento complessivo è pari ad € 192.533.299,00.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2016 ammontano ad € 246.748,00 ed al 31/12/2015 ammontavano ad € 3.193.527,00.

Si segnala in particolare che l'importo negativo indicato alla voce "crediti verso imprese" si riferisce allo smobilizzo delle due polizze INEA.

Si rappresenta che l'importo di euro 246.748,00 comprende l'importo di euro 157.082,00. L'importo in questione è riferito a due voci inserite nello stato patrimoniale 2015 relative per euro 21.270,00 per depositi TFR ed euro 135.811,00 per depositi cauzionali per contratti utenza gas.

Attivo circolante

Crediti

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015*
Crediti da tributi	35,00	0,00
Crediti v/clienti e utenti	8.676.669,00	10.028.430,00
Crediti per trasferimenti correnti	50.203.027,00	45.869.958,00
Crediti per contributi agli investimenti da Amm. Pubbliche	1.580.249,00	0,00
Crediti per altri trasferimenti in c/capitale da Amm. Pubbliche	1.888.795,00	0,00
Crediti per trasferimenti per conto terzi	24.623,00	0,00
Crediti per proventi di attività finanziarie	2.847,00	0,00
Crediti verso altri soggetti	43.130.086,00	49.204.961,00
Totale Crediti	105.506.330,00	105.103.349,00

*Il totale dei crediti 2015 è al lordo del fondo svalutazione crediti che viene riportato nelle passività (2.746.124,00).

Come indicato nei criteri di valutazione dei Crediti e Debiti si fa presente che la quota parte di crediti formata nel 2016 è stata valutata in base a criteri economico patrimoniali. Gli stessi

sono stati iscritti qualora sia stata ultimata la prestazione di servizio o in proporzione ai relativi costi di competenza.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad € 44.556.372,00 con una riduzione rispetto al 2015 pari ad € 10.764.128,00.

Ratei e Risconti attivi

Al 31/12/2016 risultano risconti attivi per € 128.358,22 dovuti ai risconti all'1/1/2015 ereditati dall'INEA come da Stato patrimoniale del bilancio di chiusura al 31/12/2014. L'importo rispetto al 2015 risulta ridotto di euro 1.799.500,00 relativo alla quota di anticipo del canone 2016 pagata nel 2015 per l'affitto della sede di Via Po.

Passivo

Patrimonio netto

Al 31/12/2016 il CREA evidenzia un saldo del patrimonio netto pari a € 160.285.660,00. Il riepilogo delle movimentazioni del patrimonio netto nel corso dell'esercizio è riportato nel seguente prospetto:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Patrimonio netto	160.285.660,00	166.549.826,00
<i>di cui:</i>		
Avanzo economico portati a nuovo	166.515.755,00	170.148.591,00
Altri conferimenti di capitale (lasciti e donazioni)*	107.711,00	
Disavanzo economico d'esercizio (Avanzo)	-6.371.877,00	-5.326.836,00
Fondo di dotazione ex-INRAN	34.071,00	34.071,00
Risultato esercizio ex-INEA 2015	,00	1.693.999,00
	160.285.660,00	166.549.826,00

Nello specifico si segnala la donazione ricevuta da privati relativa ad un fondo rustico composto da un terreno e da un fabbricato rurale che ha interessato il CREA-ACM per un totale di € 107.711,00 come da atto del notaio Raffaella Galeardi del 15/11/2016 N. Repertorio 10746, N. raccolta 6856.

Fondo TFR

Il Fondo Trattamento Fine Rapporto al 31.12.2016 ammonta ad € 60.480.859,00 così suddiviso:

- in apertura di bilancio era pari a € 61.215.917,00;
- durante l'esercizio sono stati liquidati -€ 3.030.494,00 sul cap. 1.01.02.02.003.01 "Indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro";
- durante l'esercizio sono stati liquidati € 278.276,00 sul cap. 1.01.02.02.003.02.01 "Indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro" relativi al personale a tempo determinato;
- durante l'esercizio sono stati acquisiti al fondo € 27.656,00 in quanto interessi liquidati dalla compagnia assicuratrice per le polizze INEA;
- la quota accantonata dell'esercizio è pari ad € 2.546.456,00.

Debiti

La situazione debitoria dell'Ente è così articolata:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Debiti da finanziamento	14.380.749,00	8.938,00
Debiti v/fornitori	2.924.299,00	5.139.471,00
Debiti per trasferimenti e contributi	1.252.180,00	83.057,00
Debiti tributari	79.787,00	118.521,00
Debiti previdenziali e assistenziali	864.695,00	1.119.259,00
Altri debiti	27.131.252,00	48.376.769,00
Fatture da ricevere	1.201.573,00	641.205,00
Totale Debiti	14.834.536,00	55.487.218,00

Come indicato nei criteri di valutazione dei Crediti e Debiti si fa presente che la quota parte di debiti formata nel 2016 è stata valutata in base a criteri economico patrimoniali. Gli stessi sono stati iscritti qualora sia stata ultimata la prestazione di servizio o sia avvenuta la consegna del bene.

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Il **Conto Economico** è strutturato in forma scalare, in modo da pervenire attraverso successive aggregazioni, al risultato economico d'esercizio.

I **proventi** e i **costi** della gestione, sono grandezze derivanti dalla registrazione di documenti amministrativi, attivi e passivi, opportunamente decurtati dai risconti ed integrati dai ratei.

Gli **ammortamenti** sono calcolati sui singoli cespiti inseriti nell'inventario dell'Ente in relazione ai coefficienti sopra indicati.

Le **variazioni delle rimanenze** sono riferite alle giacenze di materiali esistenti nei magazzini dell'Ente.

Gli **oneri diversi di gestione** sono prevalentemente dovuti alle spese bancarie e alle oscillazioni dei cambi.

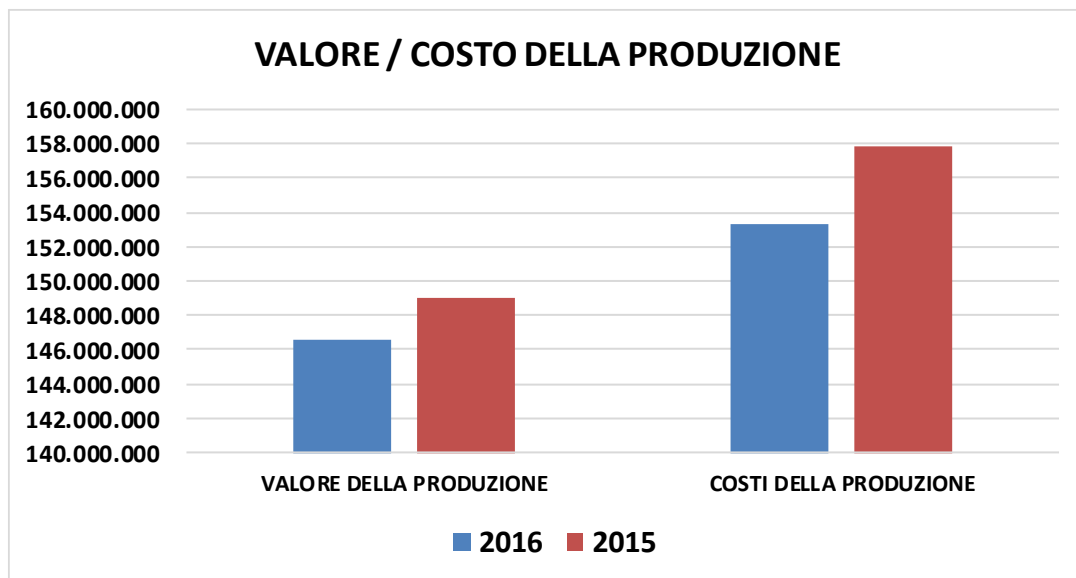
Tale forma di rappresentazione consente di evidenziare il contributo di ciascuna area di gestione alla redditività generale.

Macroclassi del Conto Economico:

CONTO	DESCRIZIONE	2016	2015	2015 da consuntivo	DIFFERENZA dati 2015 conto economico 2016 e conto economico 2015 *
E1	COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE (Valore della produzione)	146.602.867	148.949.642	150.514.118	-1.564.476
E2**	COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE (Costi della produzione)	153.332.196	157.842.686	150.851.043	6.991.643
E3	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-57.962	1.155.025	-3.944	1.158.969
E5	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	415.414	2.411.182	2.005.676	405.506

* La differenza è data dal fatto che alcuni conti economici sono stati inseriti in altre voci del conto economico in base al nuovo piano dei conti integrato come sotto riportato in dettaglio

** I costi della produzione includono anche l'IRAP che nel 2015 era indicata a parte



Componenti positivi della gestione

Il totale dei componenti positivi della gestione ammonta complessivamente a € 146.602.868,00 ed è così articolato:

CONTO	DESCRIZIONE	2016	2015
E1	COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE*	146.602.867,00	148.949.642,00
E1.2	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI E PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI / PROVENTI DELL'ENTE	16.342.371,00	16.690.279,00
E1.2.1	Ricavi dalla vendita di beni	3.483.347,00	2.582.770,00
E1.2.2	Ricavi dalla vendita di servizi	12.236.927,00	13.433.844,00
E1.2.4	Ricavi derivanti dalla gestione dei beni <i>(Proventi derivanti dalla concessione in uso di fabbricati)</i>	622.098,00	673.665,00
E1.3	PROVENTI DA TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	128.720.460,00	132.122.715,00
E1.3.1	Trasferimenti correnti	128.708.384,00	131.894.098,00
E1.3.2	Contributi agli investimenti <i>(Quota contributi in c/capitale Regioni, Comuni e province)</i>	12.076,00	228.616,00
E1.4	ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI	1.540.036,00	136.648,00
E1.4.1	Indennizzi di assicurazione	440.818,00	131.447,00
E1.4.3	Proventi da rimborsi	949.922,00	0,00
E1.4.9	Altri proventi	149.296,00	5.201,00

* Nell'anno 2015 il "Valore della produzione" (componenti positivi della gestione) non risulta corrispondente con quello inserito nel conto economico 2015 per euro 150.514.118 in quanto parte dei ricavi provenienti dal capitolo "recupero e rimborsi diversi" per complessivi euro 1.564.476,00 sono stati inseriti nei proventi e oneri finanziari per € 1.158.969,00 e nei proventi ed oneri straordinari per € 405.506,00.

Componenti negativi della gestione

Il totale dei componenti negativi dell'attività ammonta complessivamente a € 153.332.196,00 ed è così articolato:

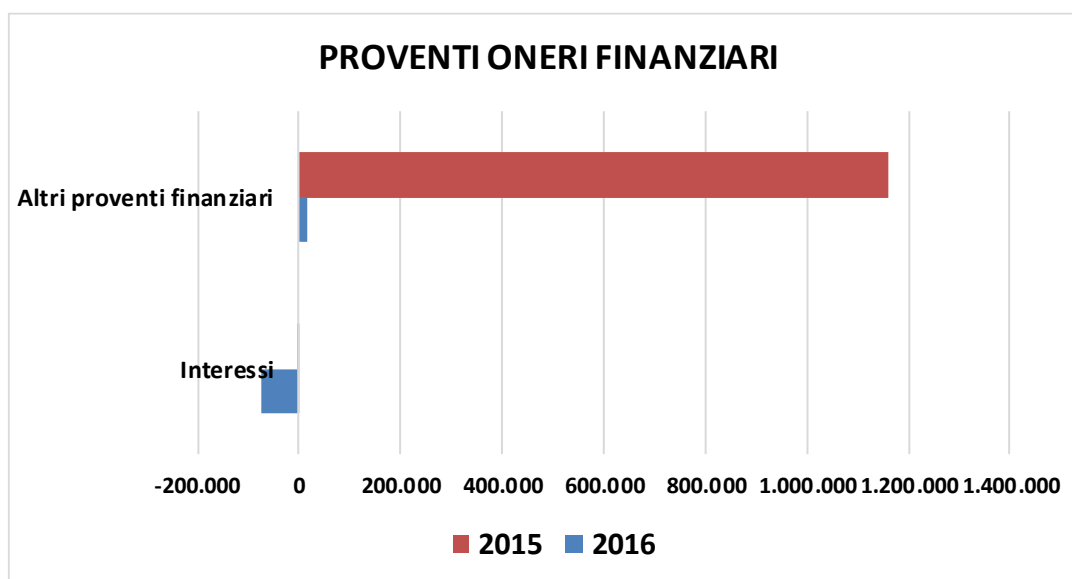
CONTO	DESCRIZIONE	2016	2015
E2	COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	153.332.196,00	157.842.686,00
E2.1	COSTI DELLA PRODUZIONE	145.329.842,00	149.784.993,00
E2.1.1	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	4.349.573,00	7.808.207,00
E2.1.2	Prestazioni di servizi	24.953.097,00	27.209.791,00
E2.1.3	Utilizzo di beni di terzi	4.745.478,00	4.527.283,00
E2.1.4	Personale	101.494.097,00	98.770.838,00
E2.1.9	Oneri diversi della gestione	9.787.598,00	11.468.874,00
E2.2	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	5.924.672,00	6.296.812,00
E2.2.1	Ammortamento di immobilizzazioni materiali	5.779.245,00	6.187.675,00
E2.2.2	Ammortamento di immobilizzazioni immateriali	145.427,00	109.137,00
E2.2.3	Svalutazioni di immobilizzazioni materiali	0,00	0,00
E2.2.4	Svalutazioni di immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
E2.2.5	Svalutazione di crediti compresi nell'attivo circolante	0,00	0,00
E2.3	COSTI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	1.993.226,00	1.760.881,00
E2.3.1	Trasferimenti correnti	1.993.226,00	1.760.881,00
E2.5	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	84.455,00	0,00
E2.5.1	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	84.455,00	0,00

Proventi/oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono così composti:

CONTO	DESCRIZIONE	2016	2015
E3	Proventi e oneri finanziari*	74.537,00	4.052,00
E3.1	Oneri finanziari	74.537,00	4.052,00
E3.1.1	Interessi	74.537,00	4.052,00
E3.2	Proventi finanziari	16.575,00	1.159.077,00
E3.2.3	Altri proventi finanziari	16.575,00	1.159.077,00
	TOTALE	-57.962,00	1.155.025,00

* La voce nel conto economico 2015 comprende alcuni conti che nel 2015 erano riportati nell'ambito dei ricavi "Valore della produzione" (es. "recuperi e rimborsi diversi" per somme restituite dai dipendenti per riliquidazioni TFR e per interessi attivi di mora dovuti per ritardati pagamenti di clienti nei confronti dell'Ente).



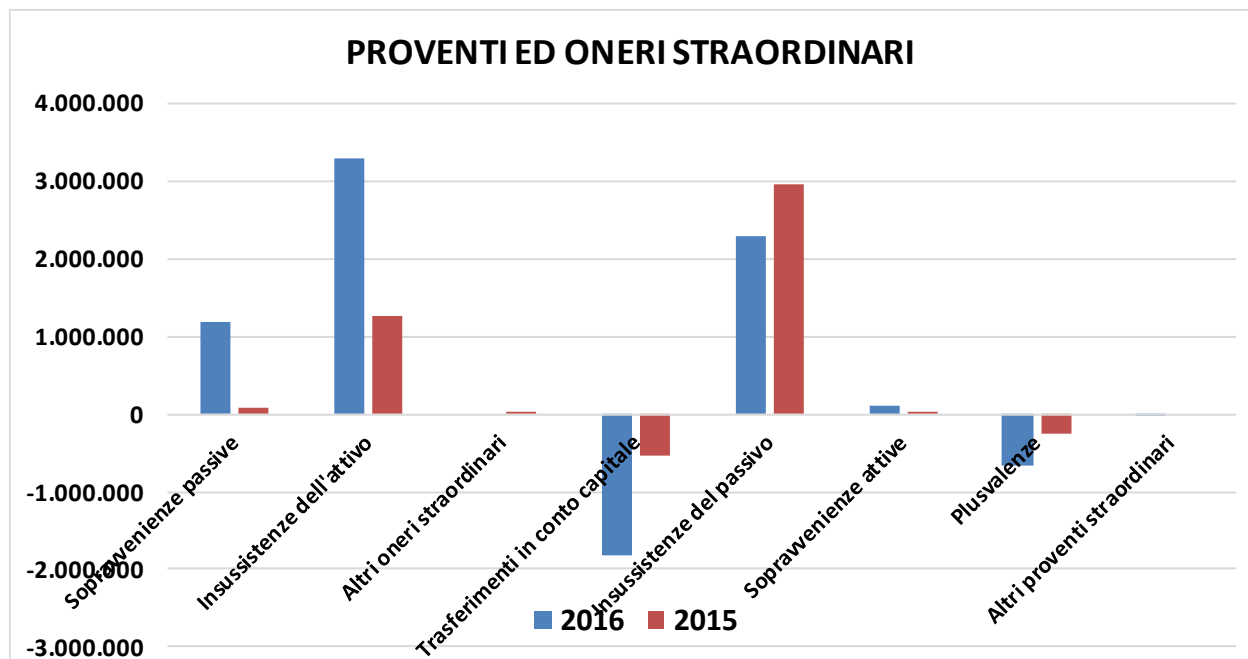
Proventi/oneri straordinari

I **proventi** ed **oneri straordinari** si riferiscono, a indennizzi corrisposti a fronte di sinistri, a variazioni di consistenza dei beni mobili, (sopravvenienze passive o attive se, rispettivamente, incidono in modo negativo o positivo sulla consistenza patrimoniale), alla riduzione di crediti (insussistenze di attività), a riduzione di debiti (insussistenze di passività), a plusvalenze derivanti da operazioni di alienazione, a minusvalenze per operazioni di dismissione di beni ritenuti obsoleti, fuori uso o trasferiti ad altro Ente.

I proventi e oneri straordinari sono così composti:

CONTO	DESCRIZIONE	2016	2015
E5	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI*		
E5.1.	Oneri straordinari	4.481.423,00	1.357.497,00
E5.1.1	Sopravvenienze passive	1.181.512,00	86.551,00
E5.1.2	Insussistenze dell'attivo	3.299.911,00	1.259.624,00
E5.1.9	Altri oneri straordinari	0,00	11.323,00
E5.2	Proventi straordinari	-4.896.837,00	-3.768.680,00
E5.2.1	Trasferimenti in conto capitale	-1.814.526,00	-536.954,00
E5.2.2	Insussistenze del passivo	2.295.291,00	2.968.047,00
E5.2.3	Sopravvenienze attive	106.073,00	18.600,00
E5.2.4	Plusvalenze	-675.411,00	-245.080,00
E5.2.9	Altri proventi straordinari	-5.536,00	0,00
	TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	415.414,00	2.411.182,00

* Il dato 2015 pari a 2.411.182,00 differisce da quello a consuntivo 2015 pari a 2.005.676,00 in quanto include la voce trasferimenti in conto capitale pari a 536.954,00 meno la voce plusvalenze di 131.447,00 riportata nel conto economico 2015.



Imposte sul reddito dell'esercizio

Si fa presente che nel nuovo piano dei conti integrato le imposte sono inserite all'interno dei costi.

Le risultanze patrimoniali, arrotondate in unità di euro, sono così evidenziate:

Attività

Immobilizzazioni	119.713.961
Attivo circolante	151.505.324
Ratei e risconti	128.358
Totale	271.347.643

Passività

Patrimonio netto	160.285.660
Fondo svalutazioni crediti	2.746.124
Altri fondi	463
Fondo TFR	60.480.859
Debiti da finanziamento	47.834.537
Ratei e risconti	0
Totale	271.347.643

Conto Economico

Componenti positivi della gestione	146.602.867
Componenti negativi della gestione	153.332.196
Differenza	-6.729.329
Proventi ed oneri finanziari	-57.962
Proventi ed oneri straordinari	415.414
Disavanzo economico	-6.371.877

Al fine di rendere più agevole la lettura della riconciliazione tra dati finanziari e dati economico-patrimoniali, si rinvia ai prospetti di riconciliazione relativi ai ricavi, costi e residui (**All.4a, 4b, 4c**) e al prospetto di riclassificazione dei risultati economici (**All.5**).

La relazione si conclude con la contabilità finanziaria tenuta dall'Ente sulla base della nuova configurazione relativa alla classificazione per missioni e programmi ai sensi dell'art. 25, comma 1 del Decreto Legislativo 31 maggio 2011 n. 91.

Così come previsto all'art. 8 del Decreto 1 ottobre 2013 del Ministero dell'economia e delle finanze che riporta "Disposizioni per le amministrazioni pubbliche non interessate dalla sperimentazione" l'Ente ha predisposto un prospetto riepilogativo nel quale è stata riassunta la spesa dell'Amministrazione classificata sulla base delle missioni e dei programmi tenendo conto delle osservazioni contenute nella nota MEF n. 18954 del 7/3/2016 relativa al Bilancio di previsione 2016 e nota 67026 del 9/8/2016 relativa al rendiconto 2015 e recepite dal ministero vigilante.

Ida Marandola
Direttore generale f.f.